



Città di Portogruaro
Provincia di Venezia

LINEE PROGRAMMATICHE
RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE
NEL CORSO DEL MANDATO
2010 -2015

PREMESSE

Le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2010 -2015, presentate in questo documento, riprendono quasi totalmente il programma elettorale presentato in occasione delle elezioni amministrative del Marzo scorso dalle liste:

- 1) I CITTADINI PER ANTONIO BERTONCELLO SINDACO;
- 2) LA CITTÀ FUTURA – LISTA ROSSO VERDE;
- 3) LISTA CIVICA - CITTÀ DELL'UOMO
- 4) ALLEANZA PER L'ITALIA
- 5) LISTA CIVICA – PER LA PORTOGRUARO CHE VOGLIAMO
- 6) DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI
- 7) PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

Da tale programma, volutamente dettagliato, discendono gli impegni assunti con la cittadinanza che vengono riconfermati in questo documento:

1- Il rinnovo degli organi istituzionali del Comune coincide con un momento politico, socio-economico e culturale molto particolare, caratterizzato da una crisi economica che ancora dispiega i suoi effetti; da scelte politiche governative tese a ridurre le risorse destinate ai servizi e, più in generale, i trasferimenti agli Enti Locali.

Le conseguenze di tutto ciò interessano inevitabilmente anche il territorio della Venezia Orientale ed il nostro Comune e incidono sulla nostra vita, sulle condizioni socio-economiche della cittadinanza, soprattutto delle fasce più deboli e più a rischio che ancora, come altrove, pagano il prezzo maggiore della crisi.

Stiamo vivendo in generale un clima difficile dominato dall'incertezza, dove spesso trovano spazio tensioni, irrazionalità, mancanza di regole.

2- Tenendo conto anche di questa situazione generale, la nuova Amministrazione opererà con uno spirito e uno stile civico: mettendo cioè i problemi concreti in primo piano, impegnandosi alla loro soluzione, anche nei casi più minuti, con il fine di ricercare, quale filo conduttore, il bene comune.

Più la società amplia i suoi confini, più l'esigenza di attenzione alla vita quotidiana è forte. Anche per questo si vuole onorare la fiducia dei cittadini stando assieme a loro, ogni giorno, operando concretamente nel presente, ma pensando e costruendo il futuro, realizzando le scelte strategiche per la nostra città e per il suo territorio.

3- Assumiamo fino in fondo la "responsabilità pubblica" nei confronti dei cittadini e dell'intera comunità.

La nuova Amministrazione afferma con convinzione la volontà di lavorare con un forte senso di collegialità, superando logiche settoriali.

Vogliamo ricercare il confronto con l'opposizione nelle Commissioni Consiliari, riviste nelle materie e ruolo istruttorio. Crediamo che debbano essere ricercate e mantenute, pur nel rispetto dei rispettivi ruoli, forme di sinergia tra Consiglio Comunale e Giunta Comunale (Consiglieri incaricati), così come servono dei veri e propri Stati Generali della città, per riflettere, elaborare, discutere su grandi temi e sulle scelte strategiche, in termini "aperti", "democratici" assembleari, consapevoli che il confronto arricchisce tutti.

PRIORITÀ

Portogruaro per mesi è rimasta in “sosta forzata”, è necessario dunque prima di tutto superare i ritardi maturati nei mesi di commissariamento, riprendere il discorso interrotto, puntare al rilancio.

Le prime tre priorità che vengono individuate sono di carattere strategico, perché lo sguardo politico-amministrativo deve puntare lontano.

- 1) La prima riguarda il ruolo di Portogruaro nella Venezia Orientale. È necessario rilanciare il ruolo di Portogruaro protagonista e referente progettuale del territorio, sfruttando la sua centralità, le sue caratteristiche ed il suo ruolo logistico. Il polo scolastico, l'Università, la sede di uffici e servizi deve essere salvaguardata contro la tendenza di privilegiare San Donà di Piave. Portogruaro può giocare le sue opportunità di sviluppo e reggere il confronto competitivo solo potenziando le sue attrattive e salvaguardando l'identità del proprio territorio, anche in relazione a decisioni importanti come la terza corsia autostradale, l'ospedale, il tribunale, l'alta velocità, ecc.
- 2) La seconda riguarda lo sviluppo economico. È necessario sostenere e rinforzare il sistema economico nelle sue diverse specificità per guardare al benessere ed alla qualità della vita delle persone. Le azioni da mettere in campo devono declinare una “sostenibilità reale”, basata sulle vocazioni del territorio. In particolare l'attenzione dovrà spostarsi verso l'innovazione, per questo ritengo di grande importanza il progetto POLINS e la riqualificazione dell'area ex Eni.
- 3) La terza riguarda la trasformazione urbanistica e l'assetto del territorio. Il percorso del P.A.T. – nuovo strumento urbanistico- deve essere ripreso. Così come la programmazione di opere ed interventi che puntino al recupero delle aree urbane degradate dimesse quali l'area ex Perfosfati, la riorganizzazione dell'area dell'oratorio Pio X, la nuova cittadella dei servizi sanitari.

Sono state inoltre individuate le azioni da avviare e le decisioni da assumere nei primi 3 mesi di amministrazione:

- 4) a- il perdurare della crisi economica e le conseguenti difficoltà d'investimento delle aziende richiedono l'aggiornamento del progetto riguardante l'area dell'ex Perfosfati;
b- creare occupazione sviluppando i progetti nel territorio con un positivo confronto con gli operatori: dal completamento delle infrastrutture alla riconversione dell'area ex ENI ecc.;
c- rilanciare il centro storico attraverso la riqualificazione del percorso viario di collegamento con l'area del Pio X e la conseguente realizzazione di parcheggi;
d- completare il percorso per la stesura del Piano di Assetto del Territorio (Nuovo strumento urbanistico);
e- riaffermare il ruolo di Portogruaro dopo l'esclusione, avvenuta in questi ultimi mesi, dall'ATOI Lemene (Ambito Territoriale Ottimale Interregionale per la gestione del ciclo integrato dell'acqua) e dopo il trasferimento di alcuni servizi a San Donà di Piave (sede legale del consorzio di bonifica, reparti ospedalieri ecc.);

f- ribadire e salvaguardare l'autonomia e l'identità del proprio territorio in relazione a decisioni importanti come la terza corsia autostradale, l'ospedale, la sanità, il tribunale, l'alta velocità, ecc.

g- riprendere il dialogo con le associazioni per rilanciare le vocazioni legate alla formazione, all'educazione scolastica, alla cultura e alla promozione dello sport;

h- rispondere alla sicurezza dei cittadini ed ai bisogni economici delle persone più deboli;

i- riavviare la realizzazione delle opere pubbliche e il decentramento di alcuni servizi nelle frazioni.

Le priorità nelle azioni conseguenti sono state individuate anche attraverso l'ascolto un numero elevato di cittadini, i quali hanno indicato nell'ordine:

il completamento della tangenziale e il miglioramento della viabilità; garantire e qualificare i servizi ospedalieri; la costruzione della R.S.A.; riprendere il recupero dell'area ex Perfosfati; rilanciare l'area ex ENI, favorendo nuove attività produttive; recuperare immobili degradati come ad esempio l'ex Scardellato; realizzare un nuovo centro culturale aggregativo per giovani; collegare le frazioni al capoluogo attraverso un sistema ciclo-pedonale; realizzare il parcheggio nell'area PIO x; realizzare la nuova sede della biblioteca comunale; completare le nuove caserme di Polizia di Stato e Polizia Stradale; completare il Teatro Russolo.

INDICE

- | | | |
|----------|---|--------|
| 1 | UNA CITTÀ DI TUTTI E PER TUTTI IN GRADO DI AFFRONTARE CON CONCRETEZZA E DECISIONE LE NUOVE SFIDE | pg. 8 |
| 2 | UN'AMMINISTRAZIONE AFFIDABILE- SERIA- CAPACE | pg.9 |
| 3 | IL PRIMO CITTADINO SEI TU. ASCOLTO – CONFRONTO – PARTECIPAZIONE: PUNTIAMO AL CUORE DELLA CITTÀ
<ol style="list-style-type: none">1. I luoghi e gli istituti della partecipazione2. Gli strumenti dell'informazione3. Progetto "Comune connesso"4. Bilanci partecipati5. Presentazione delle opere pubbliche | pg. 10 |
| 4 | PORTOGRUARO E LA VENEZIA ORIENTALE: UN TERRITORIO STRATEGICO, UN TESSUTO ECONOMICO DA SVILUPPARE
<ol style="list-style-type: none">1. Innovare per uno sviluppo sostenibile2. Il centro storico: opere strutturali di arredo – salvaguardia del patrimonio artistico – eventi – una rete commerciale riqualificata3. Un'attività agricola da promuovere4. Una vocazione turistica da potenziare5. La centralità di Portogruaro e del suo territorio occasione di rilancio e di sinergie | pg. 13 |
| 5 | AMBIENTE: GARANTIAMOCI IL FUTURO
<ol style="list-style-type: none">1. Portogruaro Città Solare2. Rifiuti Zero3. Le risorse primarie naturali4. La valorizzazione del verde, della ruralità, la tutela dell'ambiente5. Vivere la città | pg. 20 |
| 6 | UNA CITTA' CHE CAMBIA: LE GRANDI TRASFORMAZIONI URBANISTICHE
<ol style="list-style-type: none">1. Area ex Perfosfati, nuovo centro strategico2. Ristrutturazione dell'area ex Stock e San Giacomo, occasione di sviluppo nella parte est della città3. Recuperare e ridare funzionalità e pregio ad aree strategiche della città | pg.25 |
| 7 | INFRASTRUTTURE E MOBILITA': NUOVE OPPORTUNITA'
<ol style="list-style-type: none">1. Terza corsia lungo l'autostrada A4, criticità ed opportunità2. Tangenziale e Greenway3. Alta Velocità ed Alta Capacità ferroviaria4. Riduzione del traffico urbano e mobilità sostenibile, obiettivi prioritari5. Intermodalità nel trasporto merci, scelta vincente da sostenere | pg.28 |
| 8 | OPERE PUBBLICHE: MOLTI CENTRI - NESSUNA PERIFERIA
<ul style="list-style-type: none">• Interventi sul patrimonio comunale• Arredo urbano• Interventi sulle infrastrutture viarie e parcheggi• Sport e tempo libero <ol style="list-style-type: none">1. Molti centri - nessuna periferia | pg.31 |

- 9 UNA RETE DI SERVIZI SOCIALI E SANITARI PER LA PERSONA, PER LA FAMIGLIA, PER LA COMUNITÀ** pg.37
1. Servizi Sociali con funzioni di coordinamento e di progettazione
 2. Famiglia e Comunità
 3. I non più giovani: risorsa per la Comunità e per le altre generazioni
- Superare il disagio sociale. I servizi per i diversamente abili
 - Politiche abitative
 - Promozione di una cultura e di servizi volti alla pari opportunità
 - Una maggiore rappresentanza femminile
 - Prevenzione e contrasto della violenza alle donne
 - Servizi sanitari preventivi e specialistici più efficienti
 - Servizi ospedalieri riqualificati
 - La nuova Cittadella Sanitaria
- 10 CULTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, BENESSERE E TEMPO LIBERO: INVESTIMENTI PER LA CRESCITA DI PORTOGRUARO** pg.46
1. Conoscere, preservare e valorizzare le origini e la storia del territorio
 2. Coinvolgere le Istituzioni, godere i luoghi e collaborare con le persone
 3. Educare dentro e fuori la scuola
- Sport come crescita formativa ed educativa
- 11 PORTOGRUARO CITTÀ DEI GIOVANI** pg.52
- Lavoro e sviluppo. Aiutare lo sviluppo di lavoro “qualificato” nel territorio.
 1. Favorire la partecipazione alla vita pubblica dei giovani. Dare ai giovani nuovi spazi di azione e nuovi stimoli per la crescita di cittadini responsabili.
 2. Aumentare i servizi, gli spazi e i tempi di aggregazione, di divertimento, di animazione culturale per i giovani
 3. Fare crescere Portogruaro come città universitaria e di alta formazione
- 12 SICUREZZA - LEGALITA' - REGOLE CONDIVISE: VALORI FONDANTI** pg.55
1. Potenziare e qualificare i servizi della Polizia Locale
 2. Educazione, informazione, coinvolgimento come prevenzione
 3. Servizi Giudiziari e Forze dell'Ordine, presenza indispensabile per il territorio
- 13 DALL'IMMIGRAZIONE ALL'INTEGRAZIONE: UN FENOMENO ED UN OBIETTIVO CON I QUALI CONFRONTARSI** pg. 57
- Informazione come base per un'effettiva integrazione
 - Avvicinare e far conoscere culture e tradizioni diverse
 - Associazioni come interlocutore e mediatore
 - Creare e favorire condizioni di vita dignitose, nel rispetto di regole condivise
- 14 COOPERAZIONE - RAPPORTI INTERNAZIONALI - UNA CULTURA DI PACE: NESSUNA COMUNITÀ È UN'ISOLA** pg.59
1. Evidenziare la dimensione europea di Portogruaro

2. Sviluppare la cooperazione internazionale
3. Promuovere una cultura di pace

15 BILANCIO ED EQUITA' FISCALE: UN COMUNE VIRTUOSO pg.61

16 UN "COMUNE AMICO": TEMPI RAPIDI – GARANZIA DI RISPOSTE CERTE – UFFICI DECENTRATI E VICINI AI CITTADINI pg.62

1. Progetto "Comune Amico"
2. Una struttura qualificata – tanti servizi innovativi
3. Una nuova sede - un accesso unico
4. Servizi territoriali intercomunali
5. Progetto manutenzioni e decoro urbano
6. Progetto certificazione di qualità
7. Un giorno: orario continuato per tutti

CONCLUSIONI pg.65

1. UNA CITTA' DI TUTTI E PER TUTTI IN GRADO DI AFFRONTARE CON CONCRETEZZA E DECISIONE LE NUOVE SFIDE

La nostra visione del mondo in cui si riconosce la nuova Amministrazione è “umanistica”, centrata cioè sulla persona umana e sulle sue capacità. L'azione amministrativa deve essere al servizio dell'uomo per aiutarlo a realizzarsi. Crediamo ad una società aperta dove ognuno deve avere le stesse opportunità.

La crisi economica in atto ha fatto capire, anche a chi sosteneva il libero mercato, che l'individualismo ed il profitto per pochi non era e non può più essere un modello da perseguire.

Una democrazia non può reggersi soltanto sull'individualismo e sul mito di una illimitata quanto fittizia libertà senza regole, basate sulle disuguaglianze sociali e sulle insicurezze. C'è bisogno di una democrazia sostanziale, di una società civile, lungimirante.

Ciascuno di noi ha la libertà di fare ciò che vuole nella propria vita, ma tutti quanti abbiamo il dovere di trattare gli altri con dignità e rispetto, partendo dalle basi fondamentali della vita: la famiglia, il lavoro, la salute, la scuola.

Uguali condizioni, uguali opportunità, uguali regole per tutti, crediamo che la democrazia sia innanzi tutto uguaglianza. Per questo pensiamo ad una città delle opportunità.

Pensiamo ad un futuro dove il rispetto degli altri, la solidarietà, nuovi stili di vita possano emergere.

Non crediamo ad una città chiusa e per pochi, dove far crescere le paure, gli scontri, le arroganze.

La nostra cultura è stare tra la gente, essere disponibili, impegnarci, lavorare, con concretezza e operosità.

Pensiamo ad una città, a Portogruaro, dove affermare un sistema di vita “slow” fatto di incontri – relazioni – vitalità, dove gli spazi, la salubrità, l'ambiente, la sicurezza, l'esigenza di limitare il traffico e l'inquinamento, facciano pensare ad un luogo dove uno vorrebbe vivere.

Pensiamo ad una città – comunità, una città di tutti e per tutti, una città dei diritti umani, con il cuore e gli occhi aperti sul mondo. Nella città dei diritti umani c'è una responsabilità per tutti, non solo per gli amministratori, ma anche per i cittadini che sono chiamati a partecipare alla vita attiva della comunità.

Intendiamo, quindi, impegnarci a garantire i diritti fondamentali delle persone.

2. UN'AMMINISTRAZIONE AFFIDABILE – SERIA – CAPACE

Portogruaro, negli anni precedenti, ha avuto un buon governo, concreto, efficiente, la città è migliorata, è più vivibile, più moderna, più competitiva.

Portogruaro si è abituata ad una stabilità politica operosa, ad una politica che decide, concreta e poco litigiosa.

Per questo Portogruaro non può e non deve tornare indietro.

La nuova Amministrazione ha al centro l'idea di una città come un luogo dove vivere bene, dove i percorsi individuali si intrecciano e si raccordano senza scontri, dove la solidarietà è concreta, dove i diritti della persona e della famiglia si rapportano ai bisogni e alle potenzialità di tutti.

Ma il futuro di Portogruaro è legato soprattutto alla sua capacità di progettare il futuro, di guardare oltre ai propri confini, di essere punto di riferimento di un territorio più ampio, collegato alla centralità strategica della Venezia Orientale, alle nuove realtà, ai paesi europei, alle città e ai territori più vicini del Friuli Venezia Giulia, dell'Austria, della Slovenia.

Vogliamo progettare e agire pensando ad una città grande, dobbiamo imparare a vedere le cose in grande, così sarà possibile vedere le funzioni e la qualità dei progetti.

La nostra città possiamo migliorarla insieme, insieme possiamo attuare i grandi progetti e le scelte strategiche già avviate, insieme possiamo migliorare la vita di ogni giorno.

Amministrare una città significa mettersi al servizio dei cittadini, con passione, creando legami di responsabilità e di solidarietà.

Per questo il confronto amministrativo deve essere approfondito, ma non può rispondere a logiche esasperate di schieramento e di scontro.

Per questo intendiamo rispettare le idee altrui, rispettare l'avversario, rigettare gli attacchi e le delegittimazioni personali.

Convinti che si cresce con il dialogo, la persuasione, respingendo le strumentalizzazioni.

3. IL PRIMO CITTADINO SEI TU. ASCOLTO – CONFRONTO – PARTECIPAZIONE: PUNTIAMO AL CUORE DELLA CITTÀ

Per anni il comune di Portogruaro ha investito nell'informazione e nella comunicazione ai cittadini, sono state organizzate centinaia di riunioni ed incontrato migliaia di cittadini.

Crediamo che un cittadino informato vive meglio la sua città.

Pensiamo ad azioni ancora più avanzate, dove l'ascolto e il confronto diventano opportunità per tutti, obbligo etico per l'Amministrazione, ma soprattutto dialogo.

Vogliamo scegliere e decidere insieme le cose da fare.

Un individualismo sempre più marcato rischia di compromettere il senso civico di una comunità, non riconosce più il "bene comune".

Crediamo invece sia necessario rilanciare la coesione sociale attraverso una rinnovata partecipazione, dando voce alle ragioni dei più "deboli", quelli che faticano ad essere rappresentati.

Vogliamo dare certezza che la voce di ogni cittadino verrà ascoltata. Così come verrà presa in considerazione qualsiasi forma di partecipazione spontanea.

Ci impegniamo non soltanto a continuare a promuovere le tante partecipazioni attive esistenti, ma a facilitare le azioni vere e dirette dei cittadini, partendo dai comitati, dall'associazionismo, perché è l'unico modo per trovare le soluzioni migliori per tutta la Comunità.

L'associazionismo a Portogruaro è una realtà diffusa, questa forza deve continuare ad esprimersi e a diffondersi, per questo ci impegniamo a sostenere le associazioni ed a lavorare in termini di partecipazione attiva con loro, coinvolgendole in tutti i processi decisionali e programmatici, costruendo con loro la calendarizzazione degli eventi e delle manifestazioni, cercando sinergie ed un miglior utilizzo delle risorse.

Crediamo anche che il percorso partecipativo nel territorio debba essere strutturale.

Per questo vogliamo sostenere i valori etici e civici, volti all'accrescimento del senso di appartenenza alla nostra comunità.

Vogliamo rilanciare un rapporto tra Comune e cittadini basato sul rispetto, sull'efficacia e sulla trasparenza, dove trasparenza significa rendere noti non solo gli atti adottati e le scelte effettuate, ma i risultati ottenuti, le risorse utilizzate.

Non si tratta solo di informare i cittadini, ma anche di apprendere da loro, dalle loro esigenze, dalle loro conoscenze. Si tratta di interagire con i cittadini e con la Comunità.

Gli abitanti riempiono la città di storie quotidiane, di ambizioni, di speranze, di emozioni.

Per questo puntiamo al cuore della città e cioè ai cittadini, onesti, operosi, che vogliono fare, che vogliono far avanzare la loro Comunità, ai tanti cittadini che vogliono partecipare, costruire una città più moderna e attiva.

Indirizzo	Azioni
<i>I luoghi e gli istituti della partecipazione</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Portogruaro ha già, come luoghi istituzionali dedicati alla partecipazione, le varie consulte delle Associazioni. Si tratta ora di istituire anche forme strutturali per la partecipazione in ogni frazione e località, capaci di diventare luoghi di consultazione attiva. Con modalità partecipative semplici e snelle, tali luoghi di incontro, individuati in sedi comunali, scolastiche, o altri luoghi a convenzione, potranno diventare organismi aperti, propositivi, di partecipazione attiva.2. Garantire e promuovere una cittadinanza attiva e le libere forme associative, sviluppare il tessuto vivo della città.3. Realizzare riunioni periodiche con le forme del question – time

	<p>con il Sindaco e la Giunta nelle frazioni e nelle località. I cittadini formulano domande e richieste sui tanti aspetti della vita amministrativa, gli amministratori rispondono.</p> <ol style="list-style-type: none"> Istituire focus – group di approfondimento su temi specifici. Proseguire nell'attività dei Forum, in particolare sull'ambiente con le metodologie dell'Agenda 21. Organizzare periodicamente degli "Stati Generali" per approfondire temi valoriali che interessano l'intera collettività e le scelte strategiche di sviluppo della città.
Indirizzo	Azioni
<i>Gli strumenti dell'informazione</i>	<ol style="list-style-type: none"> Proseguire nell'esperienza di "Portogruaro Informa", periodico comunale di informazione rinnovato, nella forma, nella periodicità e nelle presenze e rubriche interne. Promuovere la comunicazione via radio, attraverso uno spazio di promo – informazione istituzionale di breve durata, puntando alla promozione abbinata con il sito internet, ottimizzando la trasversalità nelle fasce orarie e nell'utenza. L'iniziativa è finalizzata alla costante promozione dell'Ente, degli eventi, delle attività svolte. Convenzione con televisioni locali, attraverso la gestione di uno spazio dedicato. Realizzazione di opuscoli per far conoscere i servizi, le attività più significative dell'Ente.
Indirizzo	Azioni
<i>Progetto "Comune connesso"</i>	<ol style="list-style-type: none"> Potenziare ulteriormente il sito internet facendolo diventare un vero e proprio portale per tutte le realtà del territorio comunale. Rendere più accessibili i dati in possesso dell'Amministrazione relativamente alla qualità del vivere in città. Implementare i servizi on – line. Promuovere la partecipazione alla vita sociale attraverso l'informatica (blog, social network, wireless, TV via internet, ecc.). Promuovere corsi di informatica di base a tema nel territorio. Allargare l'accesso ad internet gratuito in tutto il territorio comunale.
Indirizzo	Azioni
<i>Bilanci partecipati</i>	<ol style="list-style-type: none"> Portare avanti e consolidare l'idea di "Bilancio partecipato" per progetti coinvolgendo oltre i giovani, altre fasce d'età. Andare oltre l'informazione sulle scelte di bilancio e individuare insieme con la comunità le priorità di intervento. Rendere conto delle attività svolte attraverso il Bilancio di metà e di fine mandato.
Indirizzo	Azioni
<i>Presentazione delle opere</i>	<ol style="list-style-type: none"> i progetti preliminari delle opere pubbliche verranno presentati e confrontati con i cittadini per dar modo in sede definitiva ed

<i>pubbliche</i>	<p>esecutiva, di raccogliere osservazioni e suggerimenti in una sorta di co-progettazione.</p> <ol style="list-style-type: none"><li data-bbox="475 277 1437 383">2. Il cronoprogramma dell'esecuzione dell'opera verrà inviato ai cittadini, affinché loro stessi si rendano conto della tempistica di ciascuna opera.<li data-bbox="475 389 1437 495">3. All'interno del quadro economico delle opere dovrà essere presente una voce per la diffusione di notizie, informazioni e per la partecipazione attiva dei cittadini.
-------------------------	--

4. PORTOGRUARO E LA VENEZIA ORIENTALE: UN TERRITORIO STRATEGICO, UN TESSUTO ECONOMICO DA SVILUPPARE

La Venezia Orientale

Il territorio della Venezia Orientale ha acquisito una nuova centralità in Europa, la sua strategica posizione geografica è stata sancita dal piano speciale chiamato “Progetto di sviluppo per il Veneto Orientale”. Riconosciuta come zona di confine tra bacino regionale veneto e friulano con la sua fortunata vicinanza alla Penisola Balcanica e all’Europa Centro Orientale con cui divide alcuni tra i maggiori corridoi europei, la Venezia Orientale è un territorio in cui si possono adottare misure che rafforzino ulteriormente l’attrattiva dell’area come parametro di riferimento per il suo futuro sviluppo.

La consolidata vocazione turistica, l’equilibrio tra i diversi settori economici e la prospettiva di divenire crocevia dei flussi nel Corridoio 5, stimolano il continuo miglioramento dei servizi, attraverso una ricerca sistematica dell’eccellenza ed il rafforzamento delle peculiarità e dei punti di forza del territorio.

Su queste basi, il Comune di Portogruaro, insieme con la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, la Provincia di Venezia, la CCIAA (Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura) di Venezia, si è fatto promotore ed è responsabile dell’Intesa Programmatica d’Area della Venezia Orientale; ora tale strumento programmatico deve trovare completa attuazione.

L’attuale periodo di programmazione comunitaria europea deve vedere pertanto il Comune di Portogruaro impegnato nella realizzazione di progetti strategici di intervento definiti in modo partecipato a valenza locale, sovracomunale/interregionale, a caratterizzazione europea, elaborati con il supporto dell’Agenzia di sviluppo VeGal.

Vogliamo rilanciare il ruolo di Portogruaro quale protagonista e referente progettuale dell’area, sfruttando la centralità del suo ruolo e le sue caratteristiche di Polo Scolastico, universitario, sede di uffici e servizi.

Portogruaro può giocare le proprie opportunità di sviluppo e reggere il confronto competitivo polarizzando la sua unicità, potenziando le sue attrattività con obiettivi che travalichino i confini della città.

Intendiamo cooperare con i Comuni della Venezia Orientale, con la Provincia di Venezia, con la Regione Veneto, con i Parlamentari veneti, con gli organismi dell’Unione Europea per rivendicare azioni, finanziamenti, per collaborare su progetti per lo sviluppo della città e del territorio.

Vogliamo rilanciare l’idea di Portogruaro/Concordia-Città del Lemene, istituendo un’ aggregazione che permetta la co-gestione di servizi e favorisca un processo di unificazione tra i due Comuni. Una vera unità urbana fondata sulla storia e sulle possibili funzioni centrali nel sistema insediativo del Portogruarese. Una città d’arte completa, per il patrimonio artistico di ogni epoca, e quindi un Polo turistico di alta qualità.

Il tessuto economico

La crescita di un sistema economico deve guardare al benessere ed alla qualità della vita delle persone e di una comunità.

Essa deve trovare declinazione in una “sostenibilità” reale, basata sulle potenzialità, sulle caratteristiche, sulle vocazioni del territorio del comune e dell’area.

Considerata la collocazione strategica di Portogruaro al centro di fondamentali assi viari, snodo strategico verso il nord est europeo, il consolidamento e lo sviluppo delle aree

produttive dovrà passare attraverso un costante confronto con i diversi operatori economici e le realtà imprenditoriali presenti nel territorio che hanno dimostrato interesse e intenzioni insediative,

Il nostro è un territorio che in quest'ultimo quinquennio ha avuto ed ha saputo sfruttare importanti opportunità per una pianificazione strategica, integrata e sostenibile, rispettosa dell'ambiente e delle vocazioni dell'area.

L'impegno dell'Amministrazione in questi anni ha visto il consolidamento dell'area industriale di Mazzolada, il completamento delle infrastrutture a servizio delle imprese e si è caratterizzato per l'attuazione di una serie di interventi, finalizzati:

- al potenziamento della piattaforma logistica;
- al completamento ed ampliamento dell'area produttiva di Noiari;
- a completare lo sviluppo del centro intermodale e dei servizi doganali anche attraverso una partecipazione attiva alla Società Portogruaro Interporto.

L'attenzione dell'amministrazione vuole spostarsi verso l'innovazione finalizzata ad un'economia sostenibile.

Ora è necessario avere la capacità di rilanciare le scelte strategiche e guardare ad un futuro dove la sostenibilità dello sviluppo è ancora di più collegato al territorio.

In altre parole, l'Amministrazione dovrà continuare a collegarsi all'imprenditoria locale, facendo sì che il rapporto pubblico/privato sappia utilizzare al meglio le potenzialità esistenti, sviluppando la competitività, ma anche tenendo conto delle compatibilità del territorio.

In questo contesto assume particolare importanza la riconversione dell'area ex ENI attraverso la realizzazione del POLO DELL'INNOVAZIONE STRATEGICA (POLINS).

Il Polo è nato nel 2008 dall'azione congiunta del Comune, del Polo Universitario di Portogruaro, dell'Università Ca' Foscari e delle Associazioni imprenditoriali.

L'area, la maggiore dell'intero Nord Est, sarà caratterizzata proprio dall'attività del POLINS pensato a supporto delle aziende per promuovere l'innovazione del prodotto, di processo e di strategia, per tenere il passo della sempre più veloce evoluzione economica ed ambientale, per assecondare il contesto competitivo.

La ricerca scientifica, l'innovazione tecnologica e la formazione delle risorse umane saranno a supporto delle imprese per accrescerne la forza e la competitività.

La nuova Amministrazione comunale vuole contribuire a consolidare questa esperienza, affinché possa diventare un riferimento fondamentale per l'innovazione strategica e lo sviluppo sostenibile delle imprese non solo del Veneto Orientale, ma di tutto il nord est, con possibili ricadute anche a livello occupazionale tanto più importanti ed auspicabili nell'attuale situazione di crisi economica. Siamo infatti consapevoli che l'innovazione, sia di tipo tecnologico che organizzativo, sia ormai un fattore fondamentale per lo sviluppo economico e per la competitività.

In questi anni così complessi l'innovazione non deve né può riguardare solo le grandi imprese industriali ed i servizi avanzati, ma anche le piccole e medie imprese in cui, anzi, deve andare oltre la ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie ed includere i cambiamenti, l'adattamento continuo e sistematico del prodotto e dei servizi ai bisogni dei clienti, l'adozione di nuovi metodi organizzativi.

La crisi finanziaria ed economica sta orientando i sistemi politici, economici e sociali dei Paesi sviluppati ad un cambiamento radicale che promuoverà nuove politiche energetiche,

nuove politiche ambientali ed un nuovo rapporto fra produzione e sviluppo, consumi ed ambiente; insomma porterà a nuovi stili di vita.

A maggior ragione l'innovazione dovrà essere orientata verso uno sviluppo sostenibile, che bilanci lo sviluppo economico con la qualità della vita delle città e delle comunità e che non comprometta la possibilità delle future generazioni di perdurare nello sviluppo, preservando la qualità e la quantità del patrimonio e delle riserve naturali.

Uno sviluppo economico compatibile con l'equità sociale e con gli ecosistemi, operante quindi in un regime di coesione sociale ed equilibrio ambientale.

Uno sviluppo economico che determini la crescita dell'occupazione, della tutela dell'ambiente e della salute.

Una economia, infine, che concepisca l'ambiente come opportunità.

Commercio, agricoltura, turismo

In questi ultimi anni si è operato su diverse direttrici e filoni di attività per favorire la complessiva valorizzazione di un territorio, il portogruarese e più in generale la Venezia Orientale, e ciò sia con iniziative direttamente gestite, sia ponendo il Comune quale punto di riferimento e stazione coordinatrice delle molte proposte esistenti ed attuate.

Commercio, prodotti agroalimentari tipici e di eccellenza, offerta turistica territoriale sono i capisaldi del "progetto integrato di promozione dello sviluppo locale".

Un progetto da sviluppare, partendo proprio da quanto realizzato nella scorsa amministrazione in accordo e collaborazione con diversi soggetti quali associazioni di categoria, culturali, ricreative, ecc.

La valorizzazione del territorio passa attraverso il rafforzamento ed il sostegno, anche con azioni promozionali, del ruolo commerciale tradizionale attraverso l'implementazione di progetti di ammodernamento, riqualificazione e diversificazione della rete dei servizi commerciali, con particolare riguardo al centro storico, vera risorsa di incomparabile bellezza ed elemento di indubbio vantaggio competitivo per la rete commerciale stessa. Tale azione di promozione dovrà essere contestuale alle opere di completamento del disegno di arredo urbano (parcheggi, collegamenti pedonali, illuminazione, ecc.) e di consolidamento e di ulteriore sviluppo di tutte le iniziative che nel corso dell'anno rivitalizzano il centro storico rappresentando ulteriore motivo di attrazione e frequentazione della nostra Città (Terre dei Dogi in Festa, Fiera di Sant'Andrea, Estate Musicale, spettacoli teatrali, serate musicali, mercatino dell'antiquariato, Ciclomondi ecc.).

La nuova Amministrazione intende, insomma, rilanciare una sorta Made in Portogruaro che renda visibile, conosciuta, attrattiva la città.

Vogliamo valorizzare la città attraverso nuove opere di arredo urbano (Liston, illuminazione patrimonio storico-artistico).

Vogliamo lanciare l'idea del Piano del Colore – una qualificazione edilizia per un centro urbano caratterizzato da bellezze storico artistiche.

L'incentivazione delle attività commerciali verrà esplicitata anche attraverso la promozione di iniziative di valorizzazione del turismo legato ai valori del territorio: agriturismo, turismo naturalistico – culturale e ambientale (pensiamo ai molti nuovi itinerari turistico-ambientali ulteriormente valorizzati da una rete di percorsi ciclopedonali che copre ormai l'intero territorio comunale e lo collega con altri siti nella Venezia Orientale), enogastronomia, ecc. Per quanto riguarda il settore agricolo, intendiamo sviluppare tematiche ed iniziative volte a favorire le migliori condizioni per la promozione, valorizzazione e vendita di prodotti locali, promuovendo le cantine locali, favorendo l'insediamento di agriturismo, facendo conoscere e facendo vivere da vicino l'esperienza della viticoltura locale.

Portogruaro ed il suo territorio così come più in generale l'entroterra della Venezia Orientale erano fino ad alcuni anni fa interessati solo incidentalmente dai flussi turistici che facevano riferimento alle zone del litorale.

Oggi non è più così: l'entroterra è visto e vissuto come parte fondamentale di un'offerta turistica più complessiva superando anche il concetto ormai datato di "valore aggiunto al turismo balneare".

Portogruaro è sempre di più meta di visitatori e turisti.

Il recente riconoscimento di Portogruaro quale Città d'Arte (con la possibilità di importanti positive ricadute per quanto riguarda anche il tessuto commerciale), un ambiente architettonico, urbanistico ed artistico di assoluto pregio, un programma culturale e di iniziative ricco e composito rendono la nostra Città un piccolo/grande scrigno da aprire con piacere.

Da questo punto di vista è fondamentale costruire una strategia di accoglienza basata sull'offerta culturale, paesaggistica e commerciale, coinvolgendo ulteriormente gli operatori come soggetti attivi e consapevoli di una strategia di area.

Vi è ora l'opportunità e l'esigenza di un ulteriore salto di qualità per fare più diffusamente e capillarmente conoscere l'esistenza e le peculiarità della città di Portogruaro, attraverso specifiche azioni di marketing, in collaborazione con i soggetti presenti nel territorio.

Per favorire questo salto di qualità intendiamo, insieme agli altri soggetti territoriali pubblici e privati, strutturare un progetto complessivo per la Città basato proprio sulla qualificazione complessiva dell'offerta commerciale, agricola, turistica.

Un progetto che troverà il proprio primo ed importante momento nella realizzazione, in collaborazione con la Regione Veneto, la Mostra dei Vini di Pramaggiore, il Consorzio delle Pro Loco del Veneto orientale, ecc., di un progetto di valorizzazione complessiva dell'intero territorio: di questo progetto proprio il nostro Comune sarà il soggetto capofila.

Il lavoro

I diritti e la dignità dei lavoratori devono essere garantiti anche in periodi di crisi economica mediante un nuovo modello di sviluppo ispirato all'equità e alla solidarietà.

Il Comune deve continuare ad essere parte attiva nelle vertenze delle attività locali in crisi. E' opportuno istituire un "fondo di transizione" del bilancio comunale per supportare i cittadini che si trovano in cassa integrazione o, in quanto disoccupati, non possono nemmeno contare su un assegno mensile.

Particolare progettualità deve inoltre essere indirizzata ai non occupati, promuovendo forme di accompagnamento al lavoro, professionalizzando giovani inoccupati e disoccupati con appositi percorsi di formazione finanziati dalla comunità europea o da altri enti.

Va superata la precarietà del lavoro favorendo, attraverso le possibili forme, le stabilizzazioni.

Indirizzo	Azioni
<i>Innovare per uno sviluppo sostenibile</i>	<ol style="list-style-type: none"><li data-bbox="523 1771 1374 1877">1. Qualificare e caratterizzare le aree degli insediamenti produttivi e delle infrastrutture a servizio delle imprese di Noiari e Summaga.<li data-bbox="523 1883 1442 2056">2. Continuare nello sviluppo dell'interporto e del sistema intermodale, della logistica integrata servizi di eccellenza del nostro territorio nell'ambito del trasbordo ferro/gomma, azioni finalizzate ad intercettare le attività dei grandi distributori europei.

	<ol style="list-style-type: none"> 3. Promuovere, in collaborazione con il Polo Universitario di Portogruaro, l'Università Cà Foscari, le associazioni imprenditoriali, il consolidamento del Polo dell'Innovazione Strategica (POLINS) ai fini della produzione di innovazione di prodotto, di processo e di strategia delle imprese del Veneto Orientale e del Nord Est. 4. Promuovere progetti d'intrapresa finalizzati allo sviluppo sostenibile che determinino crescita dell'occupazione, tutela dell'ambiente e della salute. 5. Sviluppare azioni a favore delle categorie produttive creando un mix virtuoso tra produzione, educazione del tessuto sociale e servizi.
Indirizzo	Azioni
<p><i>Il centro storico: opere strutturali di arredo - salvaguardia del patrimonio artistico - eventi - una rete commerciale riqualificata</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere uno studio qualificato, basato su dati e proiezioni, volto ad individuare linee di ammodernamento, riqualificazione e diversificazione delle rete dei servizi commerciali, con particolare riguardo al centro storico. 2. Completare le opere di arredo, di illuminazione, di valorizzazione paesaggistica del centro storico e delle frazioni. 3. Qualificazione e potenziamento degli eventi nel centro storico, attraverso una promozione di rilievo e con un target interregionale e nazionale, soprattutto per le manifestazioni ed iniziative culturali collegate alla storia e alle bellezze della città, ma anche a tematiche di approfondimenti su temi civici e di attualità con personalità di rilievo. 4. Lanciare attraverso canali nazionali offerte di week end e gite turistiche da altre Regioni, confezionando pacchetti economici, coinvolgendo le agenzie locali. 5. Collegare la bellezza dei luoghi e degli eventi ad iniziative commerciali attrattive che solo, attraverso un reale coordinamento tra i commercianti possono diventare opportunità concorrenziali (carta fedeltà, pacchetti promozionali, allestimenti, dehors, ecc.). 6. Lanciare a livello interregionale, usufruendo anche della straordinaria occasione rappresentata dal turismo costiero, eventi estivi che diano risposta alla voglia di divertirsi, conoscersi, creare nuove tendenze in uno scenario storico speciale come il centro storico: "una notte a colori", una notte in cui le iniziative musicali e culturali, ma anche i prodotti e le strutture, dovranno essere dominate e personalizzate da un colore; "star party", una notte di stelle durante la quale il pubblico grazie alla presenza di astrofisici con telescopi potrà osservare il cielo stellato, ecc. 7. Dare attuazione al programma integrato di gestione e riqualificazione commerciale in area urbana nei due filoni: <ul style="list-style-type: none"> o Programma integrato di eventi; o Percorso di arredo urbano da via Pio X al Centro

	<p>Storico.</p> <ol style="list-style-type: none"> 8. Istituire un tavolo di concertazione per favorire correlazioni strutturate tra mondo del lavoro ed istituzioni. 9. Istituire un premio annuale alla migliore idea imprenditoriale per l'offerta di beni e servizi. 10. Promozione delle attività economiche mediante concessioni giornaliera gratuite del suolo pubblico.
Indirizzo	Azioni
<i>Un'attività agricola da promuovere</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere progetti di insediamento agriturismo. 2. Sostenere azioni per la produzione, la valorizzazione e la commercializzazione dei prodotti tipici locali. 3. Promuovere il "sistema" delle cantine locali e della produzione vitivinicola locale. 4. Promuovere l'agricoltura biologica.
Indirizzo	Azioni
<i>Una vocazione turistica da potenziare</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere, in collegamento con l'APT, iniziative di valorizzazione del turismo legato ai valori del territorio: agriturismo, turismo naturalistico-culturale ed ambientale, cantine. 2. Promuovere azioni di marketing territoriale per favorire il turismo archeologico, enogastronomico, delle vie d'acqua, degli eventi. 3. Integrare le zone costiere e le aree archeologiche con il centro storico di Portogruaro in circuiti turistici e fruitivi di qualità nazionali. 4. Cofinanziare attività di promozione e conoscenza del territorio in sede nazionale ed europea. 5. Istituire anche un servizio estivo periodico di collegamento, via acqua, con le città costiere.
Indirizzo	Azioni
<i>La centralità di Portogruaro e del suo territorio occasione di rilancio e di sinergie</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dare attuazione al progetto Portogruaro/Concordia Città del Lemene riavviando il confronto tra i due Comuni con i seguenti obiettivi prioritari: <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere e concorrere allo sviluppo socio-economico dei Comuni – realizzare strutture di interesse generale; • Valorizzare il patrimonio artistico dei due centri storici, il patrimonio archeologico e le tradizioni culturali; • Potenziare le funzioni ed i servizi; • Favorire la qualità della vita delle popolazioni; • Assicurare un utilizzo delle risorse che punti alla economicità di attività e funzioni da effettuarsi in forma coordinata e unificata. 1. Dare attuazione al progetto "Valorizzazione del sistema commerciale tra i centri storici di Portogruaro – Concordia – Caorle", già presentato in Regione.

	<ol style="list-style-type: none">2. Ricercare una programmazione coordinata delle manifestazioni e degli eventi ed una promozione unificata.3. Completare il progetto “Venezia Orientale: Turismo e agroalimentare: binomio vincente” in corso di attuazione.
--	---

5. AMBIENTE: GARANTIAMOCI IL FUTURO

Le crescenti preoccupazioni in ordine ai cambiamenti climatici ci chiamano a dare il nostro contributo per tutelare e gestire le risorse ambientali che non sono inesauribili.

Portogruaro è oggi una città più consapevole delle proprie possibilità.

Su 102,31 Km quadrati di superficie comunale ad oggi il Comune ha consumato solo il 10% del territorio. Le generazioni future possono dunque disporre di un territorio ricco da tutelare ed utilizzare in maniera sostenibile.

Portogruaro si presenta così come una realtà in cui l'agricoltura e l'ambiente rurale costituiscono una grande ricchezza dal punto di vista della sostenibilità economica, sociale, territoriale.

Portogruaro è anche città d'acqua: i suoi fiumi rappresentano la sua storia, ma anche una parte integrante dell'ambiente e del paesaggio urbano, per questo è necessario tutelarli, ma anche promuoverne il rispetto, la vivibilità.

L'Agenda 21 dichiara che la tutela dell'ambiente può essere realizzata attraverso politiche decise a livello globale, ma anche pianificando azioni su scala locale.

L'attenzione all'ambiente continuerà ad essere un tratto distintivo dell'attività amministrativa. L'Amministrazione Comunale continuerà ad operare per la tutela dell'ambiente e la sua valorizzazione, il rispetto per la natura, la rimozione delle cause del possibile degrado e inquinamento ambientale, intensificando il necessario controllo sul territorio.

L'azione amministrativa perseguirà la scelta della diffusione dell'uso delle fonti energetiche locali rinnovabili, il miglioramento dell'efficienza energetica in edilizia ed il processo di coinvolgimento dedicato agli attori locali, associazioni, pubblici amministratori e professionisti, ed ai cittadini.

La riduzione della quantità di rifiuti prodotti deve diventare un obiettivo primario dei processi produttivi e a tale scopo occorre utilizzare incentivi tariffari.

Intendiamo lavorare per una sempre maggiore efficienza del ciclo della materia a partire dal miglioramento della raccolta differenziata anche con il riconoscimento dell'impegno dei cittadini attraverso sconti tariffari. Attenzione particolare dovrà essere dedicata all'ammodernamento tecnologico e all'innovazione del sistema degli impianti di smaltimento con l'obiettivo del recupero di materie riutilizzabili nei processi produttivi.

Dovrà proseguire il monitoraggio dell'aria ed il controllo delle polveri sottili (PM10), per l'elaborazione di strategie e di scelte che promuovano una drastica riduzione dell'uso del mezzo privato.

E' necessario infine operare per un uso razionale delle risorse idriche fondato sul risparmio e sulla lotta agli sprechi.

Se il bene più grande di cui disponiamo, ma del quale non siamo padroni a nessun titolo, può essere sintetizzato nelle due parole *terra* e *territorio*, l'attività di una Amministrazione Pubblica deve innanzitutto concentrare ogni suo sforzo a salvaguardare la prima ed a far conoscere e promuovere la seconda, ricreando un giusto equilibrio tra necessità insediative, infrastrutturali ed energetiche e l'ambiente.

Nella gestione del territorio e quindi del suolo, vogliamo con decisione e determinazione confrontarci con il concetto di sostenibilità, di impronta ecologica, di limite di una risorsa naturale non riproducibile e quindi non infinita.

La sfida della Green Economy si vincerà anche partendo dagli obiettivi che ciascuna realtà locale saprà darsi.

Fondamentale sarà proseguire nell'azione di diffusione tra la cittadinanza di stili di vita sostenibili, nella convenzione che l'apporto di ciascuno sia determinante nella soluzione dei problemi ambientali; in questo senso si proseguirà nel progetto "Vivere con Stile".

Indirizzo	Azioni
Portogruaro Città Solare	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dare attuazione al progetto Città Solare attraverso l'uso di fonti energetiche derivabili dal sole (solare e fotovoltaico) ristrutturando il patrimonio edilizio esistente e le opere di urbanizzazione con lo scopo di rendere il Comune autosufficiente dal punto di vista energetico. 2. Sensibilizzare la cittadinanza alla riduzione dei consumi primari di energia. 3. Miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti. 4. Introdurre forme di incentivazione economica a favore dei cittadini che favoriscano scelte orientate al risparmio energetico, sia riguardo la nuova edilizia, sia alla ristrutturazione dell'esistente e per il passaggio a metano o ad energie rinnovabili delle caldaie. 5. Dare attuazione al Piano Comunale per il miglioramento dell'efficienza energetica e l'uso delle fonti rinnovabili in ambiente urbano. 6. Proseguire nell'attività di formazione dei tecnici e di informazione alla cittadinanza, anche con progetti – pilota dimostrativi, su temi del risparmio energetico. 7. Ricercare la possibilità, attraverso l'università, le scuole, gli ordini professionali, di diventare sede di un laboratorio dedicato alla promozione dello sviluppo dell'edilizia sostenibile e della certificazione energetica di benessere termico, acustico, illuminotecnico. 8. Contrastare l'apertura della centrale a biomasse a Summaga, in quanto, così come già esposto nell'ordine del giorno votato dal Consiglio Comunale il 16 aprile 2009, nell'area risultano già presenti insediamenti quali depositi di gas, lavorazioni di materie plastiche e di stoccaggio di materie infiammabili, lavorazioni dei rifiuti e, dal punto di vista occupazionale, tale insediamento non comporta di fatto benefici significativi, oltre che risultare negativo in termini ambientali.
Indirizzo	Azioni
Rifiuti Zero	

	<ol style="list-style-type: none"> 1. Operare per consolidare e incrementare l'obiettivo raggiunto nei primi mesi del 2009 del 78% di raccolta differenziata tendendo all'obiettivo Rifiuti Zero, puntando ad una tariffa che sia ancora più vicina alla reale quantità di rifiuti prodotti da ciascuno. 2. Predisporre un monitoraggio costante dell'impianto di smaltimento di Centa Taglio e della zona circostante e realizzare eventuali interventi di mitigazione e chiusura della discarica. 3. Rendere più capillare la distribuzione in tutto il territorio del comune di contenitori per la raccolta dei medicinali, per le pile, per la raccolta di toner e cartucce. 4. Incrementare l'orario di apertura dell'isola ecologica. 5. Introdurre un sistema premiante relativamente alla frequentazione assidua dell'isola ecologica. 6. Estendere il servizio di raccolta di rifiuti ingombranti a domicilio, definendone le modalità, con operatori che si occupino dell'asporto direttamente dall'interno delle abitazioni, con agevolazioni per le utenze deboli. 7. Inserire sistemi premianti per i cittadini che più si impegnano nella raccolta differenziata anche utilizzando sistemi tecnologici innovativi. 8. Praticare politiche di riduzione della produzione di rifiuti cercando accordi con il mondo della produzione e del commercio.
Indirizzo	Azioni
<i>Le risorse primarie naturali</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sensibilizzare la cittadinanza ad un consumo equilibrato delle risorse idriche. 2. Monitoraggio della qualità e quantità dei corsi d'acqua anche attivando un osservatorio per la prevenzione delle emergenze e dei rischi idraulici. 3. Riorganizzazione territoriale e funzionale del servizio idrico e integrato, superando la situazione di blocco esistente dell'ATOI e mantenendo il controllo pubblico sulle reti dell'acqua e modelli gestionali e politiche tariffarie che garantiscano i cittadini. 4. Far conoscere in modo ancora più puntuale i risultati dei monitoraggi che l'Amministrazione già svolge, relativamente alla qualità dell'aria e all'elettrosmog. 5. Promozione di accordi con gli enti competenti e i comuni confinanti per la prevenzione e il miglioramento della qualità dell'aria. 6. Potenziamento del depuratore per completare la copertura del territorio. 7. Proseguire nell'attività di completamento e riqualificazione delle reti fognarie del territorio comunale. 8. Promuovere ancora di più il ricorso a tecniche di bioedilizia. 9. Per l'arredo urbano ricorrere all'utilizzo di tecnologie

	<p>costruttive meno impattanti e meno invadenti o materiali derivanti dal riciclo dei rifiuti.</p> <p>10. Dare attuazione secondo le emanate direttive nazionali, ai rimborsi dei canoni di depurazione agli aventi diritto.</p>
Indirizzo	Azioni
<i>La valorizzazione del verde, della ruralità, la tutela dell'ambiente</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Predisposizione di percorsi naturalistici, ciclopedonali e turistici lungo i corsi d'acqua nell'ambito del territorio comunale, in particolare lungo i fiumi Lemene e Reghena. 2. Sostenere le attività del Parco Naturale regionale di interesse locale dei fiumi Lemene e Reghena e Cave di Cinto, promuovendo la tutela attiva delle altre aree di interesse naturalistico del territorio comunale (Bosco di Lison, formazioni arborate lineari, corsi d'acqua minori). 3. Realizzazione di spazi verdi, di aree boschive per dare un contributo importante nella riduzione delle emissioni di CO2 e da adibire anche ad attività educative e didattiche. 4. Attuazione di corridoi ecologici in particolare lungo i corsi d'acqua, favorendo la forestazione delle aree di contatto tra la città e la campagna, attuando con continuità la legge dell'albero per ogni nato. 5. Dare attuazione ad un programma di potenziamento della piantumazione di alberi sia in aree pubbliche, sia tramite incentivi in aree private. 6. Organizzare iniziative che facciano crescere la coscienza ambientale e civica del cittadini, in particolare nei giovani e giovanissimi (domeniche ecologiche), "piantumazioni insieme", ecc. 7. Proseguire con la piantumazione di un albero per ogni nato. 8. Adottare strumenti di deterrenza contro i fenomeni di degrado che a volte compromettono la fruibilità delle aree verdi. 9. Procedere alla valorizzazione e riqualificazione nelle aree verdi dei parchi giochi per renderli fruibili in particolare ai bambini. 10. Aderire alla rete "Comune fiorito", riqualificando aree verdi pubbliche con una progettazione di piantumazione di stagionale e diversificate in ambito urbano. 11. Censimento dei luoghi della civiltà contadina portogruarese valorizzandone le tradizioni. 12. Sostenere la ricreazione degli antichi stradoni di campagna con piantumazione alberi. 13. Verificare la corretta applicazione del Piano delle antenne e del Piano di zonizzazione acustica. 14. Monitorare l'inquinamento derivante dagli insediamenti produttivi esistenti.
Indirizzo	Azioni
<i>Vivere la città</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attuare il piano della mobilità che prevede come soluzione la diminuzione del traffico meccanico attraverso l'incentivazione

	<p>di forme alternative all'auto privata (piste ciclabili organizzate, percorsi pedonali, linee di autobus leggero, ecc).</p> <ol style="list-style-type: none">2. Completare il piano dei parcheggi e l'attuazione del PUT per estendere le piste ciclabili ed i percorsi pedonali e successivamente, in stretto accordo - coinvolgimento e tempificazione con gli operatori, attivare l'isola pedonale in centro storico.3. Proseguire ed ampliare il progetto "andare a scuola sicuri a piedi e in bicicletta"
--	--

6. UNA CITTA' CHE CAMBIA: LE GRANDI TRASFORMAZIONI URBANISTICHE

Portogruaro è oggi una città più consapevole delle proprie possibilità, che richiede per i propri cittadini e per il suo territorio un progetto di sviluppo con prospettive chiare ed ambiziose. Chiede quindi ai propri amministratori una capacità di guardare avanti e assumersi responsabilità nuove.

Assumiamo, quindi, l'impegno di governare il futuro della città con l'esperienza di questi ultimi anni di grandi trasformazioni governate insieme ai cittadini nei diversi percorsi di partecipazione avviati.

Insieme ai cittadini sono stati redatti documenti di pianificazione ed indirizzo fondamentali quali il Piano per l'Eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.), il Piano Urbano del traffico (P.U.T.), il Piano per la localizzazione delle antenne di telefonia mobile, ed ora porteremo a termine il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.).

Abbiamo idee chiare sullo sviluppo della città, idee sulle quali intendiamo confrontarci con i cittadini per decidere insieme quale sarà l'aspetto di Portogruaro nel 2014. Ci guidano i principi dello sviluppo sostenibile, che mira ad una qualità urbana ottenuta rispettando le persone, il territorio e le risorse.

Quella che vogliamo è una Portogruaro da vivere, che accanto alle grandi trasformazioni urbanistiche, sappia valorizzare, recuperare e riqualificare l'esistente.

Il nostro obiettivo primario è completare l'iter tecnico amministrativo – partecipativo del P.A.T. (Piano Assetto del Territorio) – strumento urbanistico essenziale per le trasformazioni urbane, con una politica di interventi volti al miglioramento qualitativo dello standard abitativo, al recupero urbano di comparti, al riordino urbanistico e per:

- valorizzare e tutelare il paesaggio, le risorse naturali, le acque, i valori e le tradizioni locali
- limitare le nuove costruzioni edilizie al fine di evitare l'edificazione intensiva del territorio, incentivando il recupero dell'esistente
- riqualificare gli spazi privati urbani, oggi ancora da recuperare
- rafforzare l'identità delle frazioni in un "sistema città" unico
- definire e qualificare i "poli funzionali" necessari ad una comunità

Nel corso del mandato precedente alcuni grandi obiettivi sono già stati raggiunti con l'avvio e il completamento di interventi oggi ben visibili a tutti quali:

- la riqualificazione dell'area ex Eni oggi East Gate Park;
- il recupero della centralissima area prospiciente a Viale Trieste nella quale oggi sorgono Piazza Marinetti, ampi parcheggi e il complesso residenziale "Le Torri";
- La realizzazione del piano di recupero dell'antica Piazza Dogana;
- La trasformazione di un'area privata in degrado, in area di pregio, nel quartiere Sant'Agnese;
- l'ampliamento dell'area commerciale di S.Nicolò.

Gli obiettivi e le grandi trasformazioni sono:

Indirizzo	Azioni
Area Ex Perfosfati, nuovo centro strategico	1. Realizzare un percorso diretto di collegamento tra l'area della Stazione Ferroviaria e il Centro Storico, attraverso un percorso diretto che raggiunge Piazza Ippolito Nievo e via Garibaldi, attraversando l'area del Consorzio Agrario, con circa 600 metri di percorso pedonale, che sarà fiancheggiato da attività commerciali residenza servizi collettivi aree verdi Una vera e

	<p>propria addizione al centro storico con varietà di prospettive, presenza di piazze, molteplicità di funzioni, considerando essenziale il ruolo del pedone.</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Realizzare un sistema di verde pubblico di notevole estensione e varietà, integrando il parco esistente presso l'antico ingresso della Perfosfati con l'area del capannone recuperato a parco archeologico attrezzato e collegato alla rete dei percorsi ciclabili e pedonali previsti lungo il canale Volpare, che si collegano poi alla rete ciclabile esistente che fiancheggia la roggia Versiola. 3. Mantenere l'area di Piazza Castello con funzioni a parcheggio di interscambio e di supporto alla domanda del centro storico. 4. Sviluppare una rete di percorsi per la circolazione perimetrale esterna dei veicoli e, in modo complementare, un sistema di percorsi pedonali e ciclabili che si diramano dall'asse centrale stazione-Piazza Castello. 5. Trasformare l'area rappresentata dall'ex capannone industriale in un parco archeologico, collegato da percorsi pedonali e ciclabili agli altri spazi pubblici dell'area ex Perfosfati, dove la struttura sarà parzialmente conservata a memoria dell'impianto architettonico preesistente. 6. Realizzazione della "Cittadella della sicurezza" con la costruzione della nuove sedi di Polizia di Stato e Stradale, Guardia di Finanza e Vigili del Fuoco.
Indirizzo	Azioni
<i>Ristrutturazione dell'area Ex Stock e San Giacomo, occasione di sviluppo nella parte est della città</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Costruzione di edifici a destinazione turistico-alberghiera, sala conferenze e realizzazione di una piazza coperta al fine di dare una risposta qualificata alla richiesta ricettiva. 2. Costruzione di edifici direzionali, commerciali e residenziali che completano l'area per renderla funzionale alla comunità 3. Realizzazione di due nuove rotatorie su Via S.Giacomo per l'innesto dalla nuova area e da Via Croce Rossa l'una e da Via Giulia l'altra. 4. Realizzazione di una nuova strada di collegamento tra Via Volta Casalta e la S.S.14 della Venezia Giulia che diventerà il nuovo nodo principale di immissione sulla rete stradale principale. 5. Realizzazione di un nuovo tratto di strada di collegamento tra Via Croce Rossa e Via Romagna nell'area a sud del Bosco Falcone. 6. Realizzazione di un'ampia area di verde attrezzato ad ovest di Via San Giacomo che recupererà l'attuale degrado e che si congiungerà tramite passerella con il verde della parrocchia.
Indirizzo	Azioni
<i>Recuperare e ridare funzionalità e nuova ad area</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricercare, attraverso partnership pubblico – privati, il recupero dei comparti ex Scardellato e Barchessa-Pilsen per riqualificare l'accesso alla città e la valorizzazione degli edifici lungo Lemene.

strategiche della città	<ol style="list-style-type: none">2. Riconfigurare, attraverso ristrutturazione edilizia e recupero storico, l'area dell'Ospedale vecchio, Via Camucina e Piazza San Tommaso dei Battuti allargando le potenzialità residenziali del centro storico.3. Riqualificazione dell'area ex Bergamin.4. Dare una rinnovata funzionalità di accesso al centro storico dall'area Pio X, coniugando la necessità di realizzare un nuovo edificio a servizio della parrocchia con la necessità di nuove aree di sosta, attraverso la realizzazione di un ampio parcheggio interrato.5. Trovare una destinazione d'uso all'ex Consorzio Agrario, possibile sede dei nuovi uffici comunali, che consenta il recupero di un'area strategica per il collegamento con il centro storico.
--------------------------------	---

7. INFRASTRUTTURE E MOBILITA': NUOVE OPPORTUNITA'

Portogruaro si trova lungo il corridoio plurimodale Venezia-Trieste/Udine all'interno del più ampio fascio infrastrutturale denominato Corridoio 5 Lisbona-Kiev che attraversa l'Europa da Ovest ad Est.

Nell'ambito del contesto logistico dello spostamento delle persone e delle merci, il nostro territorio sta cominciando quindi a rivestire il ruolo di "porta verso i mercati dell'Est", ruolo strategico che offre opportunità ma anche criticità da governare.

La sfida che ci apprestiamo ad affrontare è cercare di sfruttare nel modo migliore possibile le opportunità aperte dall'accresciuta accessibilità, attraverso la qualificazione della città come centro urbano di riferimento per la più ampia Venezia Orientale, evitando così che il nostro territorio diventi mero spazio di attraversamento.

L'attuale struttura delle vie di comunicazione del comprensorio che interessano il territorio di Portogruaro è costituita da:

- un'asse forte formato dall'autostrada A4, dalla SS 14 della Venezia Giulia e dalla linea ferroviaria Venezia-Trieste, essenzialmente con funzioni di transito, che attraversa il Veneto Orientale da Ovest ad Est;
- le direttrici di comunicazione con le limitrofe provincie di Pordenone e Treviso, ovvero l'autostrada A28, le SP 251, e 463 con la linea ferroviaria Portogruaro-Casarsa verso la prima e la SR 53 Postumia e la linea ferroviaria Portogruaro-Treviso verso la seconda;
- un reticolo di strade provinciali che collegano i diversi centri abitati tra loro e alla grande viabilità, una parte delle quali rappresenta un sistema di comunicazione con le "città turistiche" del litorale.

Gli obiettivi della nuova Amministrazione sono:

- da un lato avvantaggiarsi delle esternalità positive prodotte dalla posizione strategica assunta dalla Città nel settore nord-orientale per effetto dello sviluppo delle relazioni economiche e sociali verso l'Est Europa e dalla programmata infrastrutturazione del territorio
- dall'altro salvaguardare l'integrità delle risorse ambientali, paesaggistiche e culturali che connotano il territorio e sono essenziali elementi identitari per chi lo abita, e nello stesso tempo promuovere la loro valorizzazione

Tale obiettivo passa necessariamente attraverso scelte infrastrutturali, urbanistiche, di governo del territorio che diano valore aggiunto in termini di attrattività economica, turistica e qualità della vita.

Indirizzo	Azioni
Terza corsia lungo l'autostrada A4, criticità ed opportunità	<ol style="list-style-type: none">1. Vigilare sulla corretta esecuzione dell'opera con particolare riferimento alle opere di mitigazione prescritte.2.Cogliere la possibilità di progettazione comunale delle opere complementari per inserire l'opera nel contesto locale. In particolare il riferimento va alla progettazione di aree verdi, all'istituzione di oasi naturali, all'adeguamento della viabilità di competenza comunale (es. rifacimento dei sovra/sottonassi

	autostradali e strade comunali limitrofe).
Indirizzo	Azioni
<i>Tangenziale e Greenway</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Completare l'ultimo tratto della tangenziale al fine di dirottare il traffico di attraversamento fuori dal centro urbano. 2. Dare attuazione al progetto Greenway finalizzato ad attuare interventi infrastrutturali nei limiti stradali tra la nuova circonvallazione e la S.P. 251: passaggi cadenzati; “stanze arboree”; trasformare la strada in un percorso pluritematico da e verso la città; creazione di un articolato sistema di siepi per naturalizzare il bordo stradale; riqualificare le aree residuali dal punto di vista paesaggistico.
Indirizzo	Azioni
<i>Alta Velocità ed Alta Capacità ferroviaria</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. All'interno dell'ancora progettuale raddoppio della linea ferroviaria Venezia-Trieste, attraverso il coordinamento con gli enti sovraordinati, governare l'eliminazione dei passaggi a livello e le opere di mitigazione. 2. Proseguire nel progetto SFMR che renderà l'attuale area della stazione ferroviaria, il luogo di arrivo e partenza dalla città, con la presenza di parcheggi scambiatori, una nuova biglietteria unica e la partenza della metropolitana di superficie che integrerà Portogruaro all'area aeroportuale di Venezia.
Indirizzo	Azioni
<i>Intermodalità nel trasporto merci, scelta vincente da sostenere</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipare agli interventi della Società Interporto per lo sviluppo delle infrastrutture relative all'intermodalità. 2. Progettare l'aggiunta di ulteriori binari di connessione tra la rete ferroviaria e la zona Interporto. 3. Ampliare la rete della “dorsale ferroviaria” nelle aree già di proprietà comunale 4. Migliorare il sistema ambientale in ambito P.I.P. (Piano insediamenti produttivi), realizzando nuove aree verdi all'interno dell'attuale area di Noiri dedicata all'autotrasporto attivando un sistema di controllo ambientale pubblico e trasparente. 5. Supportare il progetto di Savo volto alla realizzazione di servizi integrati per l'autotrasporto che qualifichino l'area ad esso dedicata, riordinando al contempo il traffico veicolare ed evitando il coinvolgimento di altre zone del territorio nella sosta degli automezzi.
Indirizzo	Azioni
<i>Riduzione del traffico urbano e mobilità sostenibile</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzare parcheggi scambiatori con bus navetta per favorire l'utilizzo del trasporto pubblico. 2. Messa in sicurezza dei nodi viari locali che presentano aspetti di pericolosità per gli utenti a piedi ed in bicicletta.

obiettivi prioritari	<ol style="list-style-type: none">3. Messa in rete dei percorsi ciclopedonali esistenti e realizzazione di nuovi collegamenti tra il centro e le zone circostanti.4. Mantenere il nuovo servizio di bike sharing “C'entro in bici” e realizzazione di una “bicistazione” (servizi di custodia, noleggio, officina coordinati con associazioni e negozi).5. Promuovere la sperimentazione di servizi come il “Car sharing” e il “Car pooling”
---------------------------------	--

8. OPERE PUBBLICHE: MOLTI CENTRI – NESSUNA PERIFERIA

La programmazione in ambito “Lavori Pubblici” per il prossimo quinquennio deve tener conto dei criteri e modalità che hanno contraddistinto tutta l’attività delle precedenti esperienze amministrative.

Si conferma, quindi un metodo di lavoro già collaudato, che ha dato concreti risultati. Sulla base di questa capacità di risultato ci impegniamo per i nuovi obiettivi di mandato.

L'ingente mole di investimenti pubblici realizzati e programmati, illustrati nel bilancio di mandato recentemente pubblicato per rendere conto ai cittadini del lavoro fatto negli ultimi cinque anni, consente oggi di lavorare in modo credibile al perseguimento di opere che equilibrino gli interventi pubblici tra i diversi centri aggregativi della comunità per migliorare complessivamente tutta la città.

Innanzitutto, riteniamo necessario completare la salvaguardia del patrimonio immobiliare pubblico, con particolare riguardo agli interventi di messa a norma e sicurezza, in primis per le strutture scolastiche.

LA nuova Amministrazione vuole riqualificare e valorizzare il patrimonio monumentale di cui è ricca la città ed il suo territorio, tale obiettivo rappresenta uno dei punti più significativi della prossima azione amministrativa.

Nel settore delle infrastrutture intendiamo proseguire con forza l’opera di potenziamento e riconfigurazione delle reti stradale, veicolare e ciclopedonale con particolare attenzione ad alcuni “nodi” sui quali ancora non si è potuto intervenire.

Intendiamo proseguire nell’opera di integrazione con gli altri Enti che agiscono sul territorio, per la programmazione e realizzazione delle diverse forme di mobilità.

Per quanto riguarda gli interventi di ampliamento della rete infrastrutturale intendiamo tener conto, come in passato, della sostenibilità ambientale e della loro corretta interazione con il contesto esistente.

Vogliamo valorizzare il patrimonio architettonico ed urbanistico, soprattutto quello storico, completando l’opera di riqualificazione ed arredo degli ambiti più significativi sia del capoluogo che delle frazioni.

Per questo, nell’ambito degli approfondimenti relativi all’approccio metodologico per i “centri storici”, bisognerà anzitutto puntare alla programmazione degli interventi di valorizzazione, compreso quello di dotare il Comune di un piano del colore e della luce. Questo approccio metodologico dovrà riguardare inoltre il tema “Portogruaro, città d’acqua”, quindi tutta la problematica legata alla conservazione e valorizzazione del sistema dei corsi d’acqua esistenti.

Nel campo ambientale la novità dovrà essere rappresentata dall’impegno a realizzare un grande parco urbano attrezzato con aree alberate e a prato complete di percorsi naturalistici, in un’area facilmente raggiungibile dal centro cittadino a favore delle famiglie, dei giovani e del turista.

Per quanto riguarda le “politiche sportive” intendiamo continuare nel duplice intento di garantire spazi verdi e ricreativi nei quartieri e nelle frazioni e, parallelamente, concentrare e potenziare “i poli sportivi” esistenti per le attività di carattere agonistico-sportivo.

L’obiettivo programmatico più rilevante riguarda la volontà di costruire una città con molti centri e nessuna periferia; una città dove vi è un sostanziale equilibrio di risorse e interventi tra capoluogo e frazioni; una città – comunità che vuole salvaguardare i beni e i luoghi delle diverse identità, costruendo luoghi di aggregazione e sviluppando il senso di appartenenza.

Anche attraverso la realizzazione di nuove opere pubbliche nei vari ambiti vogliamo far crescere una nuova volontà e sensibilità di collaborazione ed integrazione tra realtà diverse.

Indirizzo	Azioni
<i>Interventi sul patrimonio comunale</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Spostamento della sede del Tribunale in Villa Martinelli riadattandola allo scopo. 2. Adeguamento di Palazzo Venanzio per la nuova Biblioteca Comunale e la "Casa della Cultura". 3. Costruzione nuovi uffici comunali e conseguentemente ristrutturazione della Villa Comunale per farla diventare il Palazzo delle Associazioni sede del Distretto Culturale Evoluto - sede di centri di documentazione storica. 4. Completamento del Teatro cittadino. 5. Realizzazione del Parco Archeologico e di tutte le opere di urbanizzazione ed infrastrutturazione del Comparto Area ex Perfosfati. 6. Completamento fognature nel centro storico. 7. Completamento reti gas – metano, completamento asfaltature, manutenzione illuminazione e costruzione marciapiedi in molte località già individuate e monitorate.
Indirizzo	Azioni
<i>Arredo urbano</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attuazione del Piano eliminazione barriere architettoniche. 2. Realizzazione di Piazza Marconi, parco della "Rimembranza". 3. Arredo del "liston" in corso Martiri della Libertà. 4. Completamento calli lungo Via Cavour. 5. Percorso ambientale lungo Lemene tra ponte Via Bon e confluenza fiume Reghena. 6. Risistemazione marciapiedi Via San Gottardo. 7. Risistemazione marciapiedi Borgo San Nicolò. 8. Illuminazione artistica monumenti storici e luoghi suggestivi in centro storico, che metta in evidenza i particolari di pregio utilizzando nuove tecnologie (regolatori del flusso luminoso) per ridurre i consumi. 9. Realizzazione del piano per l'arredo urbano per uno sviluppo armonico e coerente della città. Continuare gli interventi di abbellimento di piazze e rotonde in tutti centri urbani, affinché ciascuno si possa riconoscere in una unica realtà equilibrata e con pari dignità.
Indirizzo	Azioni
<i>Interventi sulle infrastrutture viarie e parcheggi</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attuazione del Piano Urbano del Traffico, in particolare con l'avvio nelle frazioni e nei quartieri, delle "isole ambientali", tese a riqualificare e valorizzare il soddisfacimento delle esigenze del traffico pedonale e della sosta veicolare a vantaggio dei residenti e degli operatori presenti. 2. Completare il sistema delle piste ciclabili nel centro urbano e di collegamento con frazioni e località. 3. Eliminazione passaggi a livello con realizzazione sottopassi

	<p>(in accordo con RFI/Regione).</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Completamento IV lotto 2 Stralcio Variante SS 14 (in accordo con ANAS). 5. Esecuzione 3a corsia autostrada A4 (opere complementari infrastrutturali - di mitigazione - sottopassi e sovrappassi in località Portovecchio, S. Nicolò, Summaga, Pradipozzo, Lison). 6. Nuovo assetto viario tra Via Aldo Moro e Viale Trieste. 7. Nuovo innesto su SS n°14 area "Stock". 8. Realizzazione pista ciclabile in Via Villanova con collegamento in Via S. Giacomo. 9. Attuazione accordo di programma e realizzazione parcheggio "Pio X" a servizio del Centro Storico. 10. Realizzazione barriere foniche in prossimità alla variante alla SS.14.
Indirizzo	Azioni
Sport e tempo libero	<ol style="list-style-type: none"> 1. Polo sportivo S. Nicolò: completamento campo sportivo e nuovo palazzetto dello sport. 2. Area verde attrezzata tra piscina comunale, boowling e linea ferroviaria. 3. Completamento opere stadio "P.G. Mecchia". 4. Ampliamento Palazzetto dello Sport di Via Lovisa. 5. Completamento con copertura della pista di pattinaggio. 6. Realizzazione pista di atletica a servizio delle scuole superiori. 7. Realizzazione di un grande parco in zona S. Nicolò presso ex Polveriera.
Indirizzo	Azioni
Molti centri nessuna periferia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Completamento intersezione con SS.14 e creazione area in sicurezza in località Mazzolada. 2. Itinerario ciclabile tra Mazzolada e Levada. 3. Sistemazione area cimiteriale di Lison. 4. Con l'approvazione del PAT, riqualificazione dell'area delle opere parrocchiali a Lison. 5. Nuova intersezione tra la SS 14 e Via Attigliana/Via Caduti per la Patria.
	<ol style="list-style-type: none"> 6. Arredo Pradipozzo (2° stralcio lavori) e ristrutturazione Scuola Primaria con nuovo accesso stradale. 7. Pista ciclabile – collegamento tra S.R. 53 Postumia – loc. Blessaglia e Pradipozzo attraverso via Della Pietra e Via Steinbeck. 8. Opere di sistemazione idro-geologica e idraulica. 9. Risistemazione e completamento marciapiedi e arredo urbano di Pradipozzo. 10. Ridisegnare l'area per il parco ricreativo di Pradipozzo per manifestazioni locali. 11 Realizzazione pista ciclabile tra Summaga e il Canolungo e

	<p>tra Summaga e Pradipozzo.</p> <p>12. Ridisegnare, la Piazza di Summaga per razionalizzare la viabilità e quale centro e luogo di incontro.</p> <p>13. Risistemazione area sportiva di Summaga.</p> <p>14. Eliminazione passaggi a livello e realizzazione sottopassi Summaga.</p> <p>15. Arredo urbano Via Franca di Summaga.</p> <p>16. Sistemazione SP n° 251 – Viale Pordenone – Via Giai, Via Campeio, Via Antinori.</p> <p>17. Nuova viabilità di accesso all’area commerciale di S. Nicolò.</p> <p>18. Realizzazione barriere di protezione per insediamenti abitativi sotto il cavalcaferrovia di S. Nicolò.</p> <p>19. Realizzazione pista ciclabile di collegamento tra S. Nicolò - Portovecchio e Capoluogo. Con la finalità di riaprire la viabilità locale e di valorizzare le strade lungo il fiume Lemene, in occasione della realizzazione della 3a corsia dell’autostrada prevedere l’apertura delle vecchie strade di Via Bassa e Via Venerio con l’affiancamento del passaggio per la pista ciclabile, eliminando le strade laterali che collegano Via Venerio con Via Bertaldo.</p>
	<p>20. Sistemazione Via Palazzine.</p> <p>21. Realizzazione sottopassi di Via Villastorta e di Via Ronchi.</p> <p>22. Realizzazione tombinamento canale Ronchi esterno in via Villastorta.</p>
	<p>23. Completamento fognatura di quartiere di S. Rita.</p> <p>24. Realizzazione fognature di quartiere e sistema di salvaguardia idro-geologica in frazione Giussago.</p> <p>25. Realizzare messa in sicurezza di Via Vado.</p>
	<p>26. Completamento marciapiedi in frazione Giussago.</p> <p>27. Realizzazione pista ciclabile in località Torresella</p> <p>28. Riconfigurazione area sportiva – ricreativa – aggregativa di Giussago.</p> <p>29. Realizzazione pista ciclabile Via Fausta – Via Chiesa – Via Annia in frazione Lugugnana.</p> <p>30. Realizzazione parcheggio e sistemazione area esterna cimitero di Lugugnana.</p> <p>31. Realizzazione opere di arredo della “Vecchia Pieve” di Lugugnana.</p>

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">32. Risistemazione ex sede scuola materna di Lugugnana e dell'annesso campo sportivo per utilizzi da parte delle Associazioni come centro aggregativo e ricreativo per la comunità.33. Completamento percorso pedonale lungo Roggia Lugugnana.34. Località Marina di Lugugnana: sistemazione e arredo area compresa tra la chiesa ed il centro anziani.35. Manutenzione e messa a norma Centro Anziani a Marina di Lugugnana.36. Completamento e allacciamento fognatura Lugugnana. |
|--|---|

Indirizzo	Azioni
<i>Altre Opere</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. torre civica campanaria – monitoraggio consolidamento statico 2. completamento magazzino comunale 3. impianti sportivi comunali: adeguamenti funzionali ed impiantistici 4. valorizzazione ambientale, arredo e sistemazione corpi idrici di superficie parco residenza per anziani “G. Francescon” 5. riconfigurazione e riqualificazione della viabilità nel tratto SP251 in viale Pordenone fino ingresso A4/A28 6. riconfigurazione viaria e nuovi parcheggi in via Solferino 7. completamento, riqualificazione e messa in sicurezza di via Colombo 8. sottopasso via Attigliana – in accordo con Regione Veneto 9. realizzazione marciapiedi e pista ciclabile in via Caserate Pradipozzo 10. ristrutturazione scuola elementare Pradipozzo 11. sistemazione idraulica e viaria di via Fosse Pradipozzo 12. riqualificazione area in Sant’Agnese alla confluenza dei fiumi Reghena e Lemene 13. collegamento ciclo-pedonale tra Lugugnana e Portogruaro 14. completamento marciapiedi e pista ciclabile tra viale Venezia e Concordia Sagittaria – località S. Giusto 15. completamento marciapiedi e pista ciclabile in via Veneto da via Piemonte al confine col comune di Concordia Sagittaria 16. realizzazione centri di aggregazione per i giovani nelle frazioni riutilizzando, se possibile, immobili esistenti 17. nuova rotatoria SP Fausta n. 53 tra via Serrai e via Brussa a Lugugnana, in accordo con amministrazione provinciale 18. sistemazione incrocio e messa in sicurezza via Marina e via Brussa a Maarina di Lugugnana 19. arredo urbano e allargamento via Bonò 20. nuovo collegamento ciclo-pedonale tra via Noiare e via Santa Elisabetta a Summaga 21. nuova sede della Protezione Civile presso il magazzino logistico del Comune in zona PIP Noiari, anche come supporto al C.O.M. (Centro Operativo Misto) per la gestione del Piano di sicurezza del Territorio a fronte di eventi eccezionali o a calamità naturali.

9. UNA RETE DI SERVIZI SOCIALI E SANITARI PER LA PERSONA, PER LA FAMIGLIA, PER LA COMUNITA'

Il sistema dei servizi sociali, educativi e sanitari di Portogruaro è riconosciuto come una importante esperienza "pilota" di welfare territoriale municipale.

L'Amministrazione Comunale consapevole che nel tempo i bisogni si sono diversificati, ha posto in questi anni al centro della propria azione la persona in tutte le sue declinazioni.

Ha avuto una attenzione particolare alle fasce più deboli della Comunità, con la consapevolezza che ciò diventa tanto più necessario quanto più accentuati gli effetti e le conseguenze della crisi economica – finanziaria ancora in atto.

Siamo in presenza di nuovi bisogni generati dalle trasformazioni demografiche e sociali: un alto invecchiamento progressivo, mutazioni profonde delle strutture familiari, differenze reddituali, nuove fragilità, nuove povertà.

Consapevoli che è nel quotidiano che le persone, le famiglie devono trovare il loro equilibrio, si vuole continuare ad operare attraverso una rete di servizi, un vero e proprio "Capitale delle Relazioni" che produce "Capitale Sociale", mettendo insieme e valorizzando tutti gli attori delle politiche sociali: istituzioni pubbliche, famiglie, associazioni, arricchisca tutta la nostra comunità.

L'Amministrazione intende continuare ad impegnarci per offrire un sistema di welfare capace di accompagnare e sostenere le persone nel loro percorso di vita e nello sviluppo dei loro progetti personali.

Vogliamo rilanciare e migliorare una rete di servizi di innovazione sociale capace di rispondere ai nuovi bisogni e capace di garantire nuovi equilibri tra individuo/territorio – individuo/disagio.

Portogruaro e il suo territorio si caratterizzano per una presenza ricca e composita di volontariato che vogliamo continuare a sostenere e valorizzare.

Vogliamo dare spazio ai diversi soggetti che operano nel sociale riconoscendoli non solo come fornitori di servizi e prestazioni, ma anche quali agenti di politiche e responsabilità pubbliche.

Il valore che crediamo sia alla base di questa rete è una solidarietà non meramente protettiva, ma attiva e dinamica, dove l'Ente pubblico è in grado di creare circoli virtuosi e dove il volontariato si integra e incrementa la qualità dei servizi.

Non vogliamo che la Comunità lasci sole le persone in stato di bisogno o di fragilità.

Nel nostro contesto la famiglia spesso non è in grado di far fronte in modo autonomo alle problematiche correlate all'assistenza alle persone in condizioni di disabilità. Per questo la gestione medico-infermieristica, il sostegno psicologico, l'aiuto relazionale, a livello domiciliare deve essere ripensata, potenziata, fatta conoscere in modo capillare.

Abbiamo maturato una visione progettuale dei servizi sociali e un indirizzo politico in grado di non perdersi in risposte frammentarie ma, al contrario, che si pone quale vera e propria "agenzia di coordinamento sociale" dei vari soggetti e delle molteplici attività ed iniziative esistenti nel territorio.

Sviluppando servizi strutturati e decentrati vogliamo infittire una rete solidale a sostegno di tutte le fasce d'età, per prevenire le situazioni di disagio sociale più a rischio.

Vogliamo anche agire concretamente per realizzare una piena democrazia che coinvolga tutta una comunità, con il significato di dare alle persone strumenti per consentire loro di realizzarsi pienamente nella società, in famiglia, al lavoro, affinché tutte le categorie sociali vedano soddisfatte le proprie esigenze in condizioni di parità. Proseguiremo nel percorso di promozione della persona senza discriminazioni.

La salute è la primaria condizione di un individuo e quindi un diritto fondamentale, diventa così uno dei principali aspetti su cui misurare l'impegno e le volontà delle istituzioni. Il cambiamento avvenuto nel tessuto sociale, l'aumento della speranza media di vita, l'aumento delle cronicità, impongono interventi mirati e qualitativamente più efficienti. Pur nella consapevolezza che la programmazione e le scelte sulla salute sono di competenza regionale e la gestione di competenza dell'ASSL, l'Amministrazione Comunale intende svolgere un ruolo attento e rigoroso, nell'ambito della Conferenza dei Sindaci, per elevare gli standards dei servizi sanitari offerti e per promuovere azioni volte al benessere fisico e sociale dei cittadini.

Ma i nodi centrali su cui si misura la gestione della sanità a Portogruaro sono:

- una attenta riqualificazione dei servizi ospedalieri
- l'attuazione della "Cittadella Sanitaria" in attuazione dell'accordo tra ASL e Comune per realizzare interventi strutturali finalizzati alla qualificazione e all'ampliamento dei servizi sanitari
- investire in innovazione scientifica e tecnologica, valorizzare le professionalità, personalizzando gli interventi, riducendo i tempi di risposte ai bisogni.

Una attenzione particolare deve essere posta ai servizi non ospedalieri, servizi che operano nel territorio - ad esempio l'assistenza infermieristica che costituisce un reale aiuto e supporto alle famiglie, ed ai servizi decentrati.

Indirizzo	Azioni
<p><i>Servizi Sociali con funzioni di coordinamento e di progettazione</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Informare e fare conoscere agli utenti i servizi offerti, mantenere una sede idonea e aperta con personale qualificato e disponibile; attivare uno sportello unico di accesso ai servizi socio - sanitari. 2. Potenziare il servizio di segretariato sociale anche attraverso collaborazioni esterne. 3. Mantenimento di un ruolo di coordinamento dei progetti sociali che interessano tutto il territorio del Veneto Orientale. 4. Adozione, insieme agli altri Comuni del Veneto Orientale, di un regolamento per l'assistenza economica adeguato ai bisogni dell'utenza in condizioni di povertà e di disagio, con conseguente adeguamento delle risorse rivolte a tale fascia di popolazione. 5. Monitoraggio del sistema di gestione e di delega dei servizi all'ASSL n. 10, ai fini del contenimento della spesa e del miglioramento qualitativo dei servizi. 6. Continuare ad esercitare un ruolo guida, sia per quanto concerne gli aspetti tecnici che politici per poter individuare le priorità di intervento all'interno della programmazione triennale. 7. Costituzione di un "tavolo sociale", un osservatorio permanente sulle situazioni di disagio che coinvolga i soggetti pubblici e privati "portatori di interesse" per valutare periodicamente l'efficacia delle azioni svolte. 8. Garantire il mantenimento della sede di Via Aldo Moro per le associazioni di volontariato già esistenti e ricercare nuove sedi ed opportunità per le altre associazioni del territorio.

Indirizzo	Azioni
Famiglia e Comunità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sostenere le famiglie con specifico e particolare riferimento alle situazioni in drammatico aumento di disagio e povertà attraverso lo stanziamento a bilancio di uno specifico fondo pari a €5,00 per abitante. 2. Prevedere l'esenzione dell'addizionale IRPEF per redditi fino a €10.000,00 annui. 3. Sostenere le famiglie nella conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, sviluppando servizi accreditati per l'accudimento dei bambini. 4. Sviluppare ulteriori politiche di agevolazione tariffaria per le famiglie numerose. 5. In attesa di attivare un asilo nido comunale, confermare la convenzione per l'utilizzo dell'asilo nido di Concordia Sagittaria, con l'inserimento di un maggior numero di bambini portogruaresi. Ricercare analoghi accordi/convenzioni con strutture private accreditate presenti nel territorio comunale. Favorire una flessibilità ed una diversificazione delle offerte. Impegnarsi con le istituzioni scolastiche per l'apertura di sezioni "primavera". 6. Favorire il progetto delle "madri di giorno" (tagesmutter) e dei nidi in famiglia. 7. Attivare l'albo comunale delle baby sitter e delle famiglie amiche, avviare il progetto educatori domiciliari. 8. Pubblicare un vademecum sui principali servizi per le neomamme, sia per le tipologie che per il supporto alla coppia genitoriale (luoghi/orari, Referenti, Associazioni.....) 9. Destinare uno spazio, punto di incontro di mamme, in cui possa essere gestito autonomamente lo scambio di materiale infantile: vestiti, giochi, attrezzi. 10. Favorire e potenziare l'inserimento in comunità familiare e l'affidamento familiare quali strumenti di contrasto a particolari forme di disagio dei minori. 11. Potenziare i servizi ricreativi estivi sia per la scuola materna che per la scuola elementare. 12. Sostenere le attività educative-ricreative proposte dai grest parrocchiali. 13. Sostenere la progettualità e continuare a dare pubblica visibilità ai lavori prodotti nelle scuole primarie legando le famiglie e la comunità alla creatività, alla fantasia, all'impegno scolastico. 14. Potenziare i servizi e le attività socio-educative per minori in situazioni di disagio e/o difficoltà sia in ambito scolastico che extrascolastico. 15. Istituire uno sportello comunale, in collaborazione con le associazioni di riferimento, "Banca del tempo" per garantire scambi di saperi e di aiuto reciproco a persone e famiglie in condizioni di disagio.
Indirizzo	Azioni

***I non più giovani:
risorsa per la
Comunità e per le
altre generazioni.***

1. Mettere in atto quanto può ritardare i processi di invecchiamento sia fisico che psichico, affrontando nel contempo tutti quei fattori che pongono l'anziano in una posizione di oggettiva debolezza e cioè basso reddito, la frequente mancanza di una rete parentale di sostegno, i problemi di salute, ecc.
2. attivare forme di prevenzione promuovendo stili di vita salutari, incontri di educazione alla salute, corsi di ginnastica, incentivando anche l'impegno solidale degli anziani nella comunità.
3. Decentrare e potenziare i servizi in particolare quelli destinati alla terza età nelle frazioni, (telecontrollo – telesoccorso, servizi di assistenza sociale, punti prelievo per analisi e momenti di raccordo con le strutture ed i servizi sanitari).
4. Puntare ad un aumento consistente del servizio di assistenza domiciliare e di fornitura pasti a domicilio.
5. Confermare e potenziare le forme di sostegno economico (sussidio mensile, ausilio, prestito d'onore, assegno di cura, ecc.) a quelle situazioni in difficoltà economica. Provvedere dove necessario all'integrazione delle rette di ricovero per anziani e inabili.
6. Rilancio del ruolo protagonista delle persone anziane nella gestione della nuova struttura di aggregazione (Centro Anziani) sviluppando nuove attività e coinvolgendo i diversi servizi rivolti alla popolazione anziana. All'interno del Centro dare vita a forme di solidarietà attiva fra anziani, coinvolgere la figura dell'anziano "nonno" insieme ai bambini, proporre percorsi per anziani e bambini nel racconto ed esecuzione dei giochi di una volta.

Fare della nuova sede un Centro aperto ad iniziative culturali, di informazione medica, di segretariato, di scambio di esperienze, di contatto tra adulti- famiglie-bambini.

Inserire nella nuova sede l'ufficio Informanziani, supportato anche da volontari, che fornisca un supporto per l'organizzare e per il coordinamento di attività interdisciplinari.

Favorire la collaborazione di iniziative e progetti tra Università della terza età e Centro Anziani, utilizzando la nuova sede per laboratori e percorsi di abilità manuale, artistico, culturale, gastronomica e per l'organizzazione di corsi linguistici.

7. Attuare il progetto "Ragazzi d'argento" attraverso il quale anziani in possesso di saperi o capacità professionali da trasmettere (un'arte, una passione, un mestiere) lo mettono a disposizione con corsi e laboratori a gruppi di giovani interessati.
8. Proseguire il mantenimento dell'autonomia della persona per contrastare l'istituzionalizzazione; ridurre il rischio di isolamento sociale; garantire un'adeguata tutela ai non autosufficienti che non dispongono di valide figure familiari di riferimento.
9. Sviluppare le forme di intervento specifiche, per gli anziani non autosufficienti e soli strutturate in questi anni anche in

	<p>collaborazione con la locale Casa di Riposo “Opera Pia Francescon” e ricercarne di nuove, sia a favore della popolazione anziana autosufficiente, sia nell’ambito del settore della domiciliarità.</p> <ol style="list-style-type: none"> 10. Mantenimento delle attività di centro diurno e di ricovero temporaneo e di sollievo per le persone anziane per far fronte a temporanee difficoltà e potenziamento dell’Hospice presso la locale casa di riposo. 11. Prevedere forme di sostegno alle famiglie che assistono in casa persone non autosufficienti. 12. Dare supporto a chi accudisce l’anziano a domicilio anche attraverso gruppi di ascolto per affrontare problemi relazionali tra badanti – anziani – famiglie. 13. Istituire percorsi di formazione per le badanti per migliorare la qualità dell’assistenza alle persone anziane. 14. Potenziamento dello sportello per gli Amministratori di sostegno proseguendo nell’attività di integrazione tra servizi e con il volontariato, la Camera degli Avvocati, il Tribunale di Portogruaro. 15. Valorizzare e potenziare il ruolo dell’associazionismo territoriale (associazioni pensionati) e di categoria (organizzazione sindacali pensionati) sia come luogo e momento di aggregazione e di gestione di iniziative ed attività, sia come interlocutori dell’Amministrazione Comunale nella strutturazione delle proprie politiche di settore.
Indirizzo	Azioni
<p><i>Superare il disagio sociale. I servizi per i diversamente abili</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Facilitare il reinserimento lavorativo di soggetti disoccupati in età non ancora pensionabile, attraverso convenzioni con imprese e la collaborazione con gli Uffici territoriali preposti al mondo del lavoro. 2. Sviluppare forme di inserimento occupazionale con finalità sociali per persone che versano in gravi condizioni di marginalità o di svantaggio sociale in collaborazione con le cooperative sociali del territorio. 3. Ricercare forme di protezione abitativa comune per persone in condizione di marginalità e svantaggio sociale. 4. Sviluppare forme di reinserimento lavorativo anche a tempo parziale di persone che hanno seguito con buon esito percorsi riabilitativi. 5. Stimolare attività specifiche per prevenire l’uso precoce di alcol tra i giovanissimi (campagne di informazione; azioni di prevenzione e controllo per il rispetto della legalità riferita ai limiti di età nella vendita e somministrazione degli alcolici). 6. Dare attuazione al piano di abbattimento delle barriere architettoniche in collaborazione con le istituzioni cittadine con particolare riguardo ai marciapiedi, ai percorsi che devono diventare accessibili in tutti i luoghi pubblici e per tutti. 7. Rannortarsi e verificare con l’ASI e con le associazioni di

	<p>volontariato esistenti nel territorio comunale, la corretta e qualificata gestione dei servizi domiciliari e residenziale in favore dei disabili.</p> <ol style="list-style-type: none"> 8. Sostenere in maniera attiva i nuclei familiari con disabili, attraverso interventi di aiuto concreto e quotidiano a domicilio, ma anche di sostegno psicologico. 9. Favorire l'inserimento all'interno di "Spaziosamente Giovani" di ragazzi portatori di handicap. Ciò con l'aiuto e l'appoggio di associazioni del territorio che operano nell'ambito della disabilità. 10. Attuazione di laboratori didattici pomeridiani che coinvolgano gli studenti degli istituti scolastici superiori coordinati da operatori professionali e coadiuvati da personale volontario. 11. Premiare con un "bonus" e/o con esenzioni tariffarie i gruppi sportivi che accolgono al loro interno disabili. 12. Inserire nell'iniziativa "Open Sport" gruppi e associazioni di paratleti. 13. Proporre nuovamente lo svolgimento in Portogruaro e nel territorio dell'iniziativa Special Olympics.
Indirizzo	Azioni
Politiche abitative	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dotare la città di alloggi per anziani adeguati alle persone in condizione di non autosufficienza, privi di barriere architettoniche e dotati delle nuove tecnologie e di servizi di appoggio che permettano il vivere in sicurezza alle persone anziane. 2. Migliorare la gestione del patrimonio di E.R.P. al fine di ottimizzare le assegnazioni e l'utilizzo degli alloggi. 3. Erogare, in sintonia con i bandi regionali, contributi per aiutare le famiglie nel pagamento del canone di locazione. 4. Sviluppare progetti per l'utilizzo di alloggi per protezione abitativa temporanea per le persone in condizione di fragilità sociale. 5. Promuovere la realizzazione di una agenzia pubblica per sostenere e ricercare nel mercato una offerta di alloggi da locare a canone concordato in particolare per le esigenze delle giovani coppie. Dare informazioni sulle agevolazioni per l'acquisto della prima casa.
	<ol style="list-style-type: none"> 6. Prevedere meccanismi di incentivazione per i contratti di locazione a canone concordato. 7. Individuare nuove aree per la realizzazione di edilizia sociale. 8. Ricercare convenzione con le banche rivolte a facilitare le giovani coppie che vogliono stabilirsi a Portogruaro, agevolando i tassi di interesse per la ristrutturazione e l'acquisto della prima casa.
Indirizzo	Azioni

<p>Promozione di una cultura e di servizi volti alla pari opportunità</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. promuovere la partecipazione delle donne alle occasioni e nei processi istituzionali di confronto con la cittadinanza quali: Consigli Comunali, riunioni istituzionali su tutti i temi affrontati. 2. sostenere la costituzione di una Consulta Pari Opportunità aperta ai cittadini e alle associazioni. 3. Organizzare incontri di carattere informativo e preventivo su tematiche di particolare interesse per le donne o legate alle pari opportunità. 4. Costruire un bilancio di genere. 5. Promuovere la conoscenza dei servizi dell'ASL 10, in modo particolare dedicati alle donne. 6. Sollecitare la Dirigenza dell'ASSL affinché aderisca al progetto "Ospedale Donna" dell'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (O.N.Da) che riconosce e premia gli Ospedali più vicini alle esigenze femminili.
	<ol style="list-style-type: none"> 7. Promuovere lo studio degli orari dei servizi pubblici e privati ai fini di una possibile rimodulazione degli stessi in un'ottica di conciliazione per favorire le donne che lavorano. 8. Realizzare i cosiddetti "parcheggi rosa" per le donne in gravidanza e le neo mamme.
<p>Indirizzo</p>	<p>Azioni</p>
<p>Una maggiore rappresentanza femminile</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progetti dedicati al coinvolgimento delle donne alla vita istituzionale: corsi di alfabetizzazione politica, percorsi di mentoring, ecc. 2. Istituzione di un Tavolo di lavoro territoriale con enti, imprese, associazioni di categoria dedicato all'inserimento femminile nel mondo del lavoro. 3. Divulgare informazioni su benefici destinati all'imprenditoria femminile e alle imprese che attuano la promozione e il miglioramento dello status delle donne all'intero del sistema impresa.
<p>Indirizzo</p>	<p>Azioni</p>
<p>Prevenzione e contrasto della violenza alle donne</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sostenere iniziative e progetti proposti o realizzati nel territorio e che hanno come obiettivo la prevenzione ed il contrasto delle violenze sulle donne. 2. Sviluppare una comunicazione e un'informazione capaci di far conoscere il fenomeno a livello territoriale.
<p>Indirizzo</p>	<p>Azioni</p>
<p>Servizi sanitari preventivi e specialistici più efficienti</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. favorire il benessere psico-fisico (inteso come cura ma ancor di più come prevenzione), in una condizione di equilibrio tra individuo e territorio di appartenenza e di integrazione socio – sanitaria. 2. Svolgere un ruolo propositivo, in particolare nell'ambito della Conferenza dei Sindaci Sanità, nei confronti della direzione dell'Azienda Socio Sanitaria n 10 Veneto Orientale

	<p>finalizzato a raggiungere un maggior equilibrio tra i presidi ospedalieri del Sandonatese e del Portogruarese e favorire il potenziamento strutturale ed organizzativo dei servizi specialistici;</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. attivare e/o potenziare i servizi di prevenzione e riabilitativi; 4. monitorare costantemente la qualità delle prestazioni sanitarie (sia come tempistica che a livello di modalità di erogazione, ecc.) 5. Promuovere una maggiore integrazione tra medici di famiglia e servizi territoriali, per consentire una maggiore flessibilità d'azione. 6. Sperimentare un ruolo attivo delle farmacie quali luoghi di informazione sui servizi. 7. Migliorare l'igiene e la sanità pubblica della città, promuovendo campagne di educazione comportamentale per rendere la città, le vie, i luoghi più puliti. 8. Promuovere e collaborare all'effettuazione di screening su particolari situazioni sanitarie.
Indirizzo	Azioni
<i>Servizi ospedalieri riqualificati</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collaborare nella strutturazione di un progetto complessivo di razionalizzazione e riqualificazione capace di dare dignità ed adeguatezza alla struttura ospedaliera portogruarese a servizio del suo territorio. 2. Rivendicare dalla Regione Veneto l'adozione di un Piano Sanitario Regionale, strumento programmatico indispensabile per rispondere sia alle aspettative di innovazione delle strutture che di servizi adeguati e prioritari per i cittadini. 3. Contrastare ogni ipotesi di ridimensionamento o peggio ancora di tagli a servizi fondamentali quali il day hospital oncologico, l'otorinolaringoiatria, il servizio immunotrasfusionale, ecc. favorendo al contrario il loro potenziamento anche in un'ottica di reale possibilità di dar corso ad un'attività di prevenzione efficace. 4. L'impegno è di attivarsi per salvaguardare le eccellenze, garantire la fruibilità per i servizi di pronto intervento, potenziare la formazione specialistica, per contribuire a ridurre le liste d'attesa, sia per le prestazioni ambulatoriali, sia per gli esami.
Indirizzo	Azioni
<i>La nuova Cittadella Sanitaria</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dare attuazione all'accordo di programma con l'ASSL10 per la realizzazione della "Cittadella Sanitaria" contenente: una Residenza Sanitaria Assistita (R.S.A.): il Centro per Disturbi

	di Comportamento Alimentare e del Peso;il Consultorio familiare e la Neuropsichiatria infantile
--	---

10. CULTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, BENESSERE E TEMPO LIBERO: INVESTIMENTI PER LA CRESCITA DI PORTOGRUARO

Portogruaro affonda le sue origini in un passato medioevale che ci ha lasciato una importante eredità storico culturale e che si manifesta immediatamente e visivamente nella suo impianto urbanistico, nella sua architettura, negli Istituti scolastici, culturali ed artistici che nel tempo vi si sono insediati e l'hanno caratterizzata in un vasto territorio. E' una Città dove studiano e vivono tanti giovani, quindi luogo di educazione, formazione e crescita in cui la cultura, costituisce un campo prioritario di interventi e di investimenti a 360 gradi per una migliore qualità della vita.

Per una città d'arte come Portogruaro, il centro storico rimane un elemento costitutivo della vocazione culturale ed economica. E' evidente per questo che intendiamo promuovere il suo patrimonio, il suo territorio, il suo ambiente e che l'identità culturale non può separarsi da quella economica della città.

L'obiettivo è quello di stimolare la crescita e lo sviluppo della cultura anche come intervento capace di un positivo ritorno sull'economia locale.

Consideriamo la cultura come un diritto, un elemento importante per migliorare la qualità della vita quale fattore di crescita individuale e sociale, uno strumento di coesione e di confronto tra le generazioni.

Consideriamo altresì la cultura come una risorsa preziosa, un fattore stabile di sviluppo, nella consapevolezza che, oggi più che mai, risulta sempre più importante conoscere, sapere, comunicare, informarsi.

Riteniamo che la fruizione e la produzione comunale siano i due pilastri su cui basare i fondamenti di quella che appare come una "territorialità culturale" che deve necessariamente tendere ad uno sviluppo organico, presupposto per la crescita collettiva del territorio. Una crescita che deve esplicarsi anche nella capacità di attrarre risorse dall'esterno affinché la produzione culturale e la partecipazione attiva dei cittadini, ad essa correlata e conseguente, rappresenti effettivamente valore aggiunto.

Siamo per un progetto culturale che, in collaborazione con le tante realtà istituzionali ed associative di cui la città è ricca, sia da riferimento per il reperimento e la destinazione di risorse pubbliche e private che si riusciranno a far convergere.

Crediamo che il nostro territorio, proprio per le sue specifiche caratteristiche, possa ricavare nuove modalità di sviluppo in cui arte, storia e cultura rappresentano azioni e attività di importanza strategica.

Cultura, quindi, intesa anche come "quel bagaglio di conoscenze ritenute fondamentali e caratterizzanti un territorio e che vengono trasmesse di generazione in generazione" per dare contemporaneamente massima attenzione ai "luoghi della cultura", classici e nuovi rafforzando quel processo di auto-organizzazione che vede protagonisti infrastrutture e strutture di settore che orientano la conoscenza e la diffusione culturale.

Il nostro progetto è quello di promuovere e di far conoscere ed apprezzare maggiormente i nostri illustri concittadini quali ad esempio Luigi Russolo e Giulio Camillo detto "Delminio". "Portogruaro città d'arte, di musica, di storia, di cultura" deve diventare un luogo dove le bellezze architettoniche, le tradizioni e le offerte culturali diventano occasione di sviluppo – risorsa – attrattività – visibilità – vivibilità, sfruttando anche la vicinanza con il più grande polo culturale regionale – il sistema culturale Padova/Venezia ricercando su tale filone attrattività.

Pier Luigi Sacco, coordinatore del progetto Distretto Culturale Evoluto, nella pubblicazione edita dalla Regione Veneto scrive "Portogruaro in particolare si sta distinguendo per la sua capacità propositiva dal punto di vista del sostegno alla formazione, all'educazione alla

sostenibilità ambientale, all'integrazione culturale, e ha assunto un interessante ruolo di *leadership* culturale all'interno del distretto".

Per questo Portogruaro deve "guardare fuori" confrontarsi con città europee vicine, favorire la conoscenza e gli scambi culturali.

Una città da vivere e da far vivere, per riscoprire la storia e il fascino dei suoi luoghi più suggestivi e per vivere eventi culturali di grande livello, per riprendere l'orgoglio e l'identità culturale della sua storia e delle sue tradizioni.

La nuova Amministrazione intende attuare una politica di grandi eventi, possibilmente radicati nel territorio, in grado di attirare visitatori e di alimentare il tessuto creativo della città.

Una città dove la cultura diventa produzione, coinvolgendo scuola, università, associazionismo locale; dove venga sviluppata la creatività locale, stimolata la vivacità ed i saperi; moltiplicate le occasioni di confronto culturale.

Intendiamo sostenere e sviluppare il confronto con la Pro Loco di Portogruaro e con il Consorzio delle Pro Loco del Veneto Orientale, con le associazioni economiche e imprenditoriali per ricercare sinergie e rilanciare il ruolo fondamentale dei comitati cittadini locali.

Per tutto questo c'è bisogno di strutture adeguate, di maggiori spazi. Questa è una sfida ed una ambizione: dopo il Teatro, è necessario dotare la città di luoghi "dedicati" alla cultura e alla sua promozione. Per questo lanciamo una sfida importante: una nuova Biblioteca, una struttura ripensata in termini di funzioni e servizi.

Il rilancio della dimensione culturale di Portogruaro deve diventare dimensione stabile di sviluppo, di lavori qualificati, di aumento dell'offerta ricettiva, di attrazione di nuovi investimenti e contributi.

Portogruaro rappresenta oggi un polo scolastico di livello primario nell'ambito provinciale e non solo.

In questi anni è stata portata avanti, con la collaborazione della Provincia di Venezia, una complessiva riorganizzazione dell'offerta scolastica superiore: è in via di completamento la strutturazione anche logistica dei due principali poli che raggruppano gli istituti di istruzione secondaria superiore presenti nel territorio comunale: quello tecnico-tecnologico e quello più spiccatamente a vocazione umanistica. E' necessario tener conto di questi poli scolastici per tutte le offerte ed i servizi che ne derivano, ma soprattutto cogliendo l'opportunità che più di 7000 studenti portogruaresi possano entrare a diretto contatto con le testimonianze della storia.

Indirizzo	Azioni
Conoscere, preservare e valorizzare le origini e la storia del territorio	<ol style="list-style-type: none">1. Creare un Centro di documentazione che raccolga le opere e gli scritti di/e sull'illustre concittadino, umanista erudito e filosofo insegnante di levatura europea, Giulio Camillo detto "Delminio", nato a Portogruaro nel 1480.2. Cogliere l'opportunità delle celebrazioni sul Futurismo per far conoscere anche a livello internazionale le opere di Luigi Russolo – quadri e incisioni – di proprietà comunale, anche attraverso al creazione di un archivio dedicato all'artista portogruarese.3. Incentivare la raccolta di fonti inedite sulla storia portogruarese da parte di studenti, storici, studiosi, ricercatori italiani ed europei da presentare in una "Giornata del ricercatore" inserita nella settimana della cultura da

	<p>promuovere in tutto il territorio della Venezia Orientale.</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Stabilire le possibili connessioni dei musei cittadini e programmare visite guidate gratuite. 5. Trasferire l'archivio storico e rendere accessibile e fruibile il suo patrimonio. 6. Diffondere, in collaborazione con le Istituzioni scolastiche, la metodologia della ricerca delle fonti storiche fra gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, mirata al recupero della memoria del passato vicino e/o lontano di: fenomeni, eventi, personaggi, toponimi, tradizioni locali. 7. Istituire l'"Università di alfabetizzazione storica e civica" aperta a tutti, in particolare ai giovani, in cui apprendere la storia del territorio ed i fondamenti della vita democratica. 8. Aiutare i giovani e le associazioni del territorio a mettere in scena testi teatrali, da loro stessi prodotti con contenuti relativi alla storia locale. 9. Pubblicare gli abstract delle Tesi di laurea che riguardano la storia della Città e del territorio, lanciando a tal fine un concorso nazionale. 10. Caratterizzare gli eventi e le manifestazioni, sia nel centro che nelle frazioni, con iniziative volte a far conoscere la storia e le origini del territorio. 11. Stabilire delle sinergie con i proprietari dei palazzi storici della Città per aprirli a visite guidate periodiche; aprire per primo il Palazzo Municipale con visite guidate gratuite il sabato e la domenica.
Indirizzo	Azioni
<p><i>Coinvolgere le Istituzioni, godere i luoghi e collaborare con le persone</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prevedere per la biblioteca comunale la sede di Palazzo Venanzio da adeguare attraverso il reperimento di risorse pubbliche (finanziamenti regionali, provinciali e comunitari) che possa contenere tutti i servizi di una moderna struttura bibliotecaria tali da rispondere alle diverse esigenze di varie fasce di età, oltre che a quelle universitarie, anche ampliando i tempi di apertura al pubblico. La biblioteca deve essere luogo di lettura, di studio ma anche di incontro ove troveranno graduale collocazione alcuni servizi come: <ul style="list-style-type: none"> o Un'emeroteca organizzata per un utilizzo adeguato; o Una raccolta di CD-DVD video per la consultazione; o Servizio di fotocopie; o Una sezione attrezzata ad uso dei bambini; o Un minimo impianto con cuffie per l'ascolto della musica; o La possibilità di vedere, prelevare, consultare i libri anche in piedi. <p>Sarà una Biblioteca luogo di scambio di informazioni. Uno spazio predisposto nel quale possa trovare sede anche l'Informagiovani. Verrà verificata nell'ambito della nuova sede, la possibilità di istituire un Centro del Libro Antico.</p> <p>2 Realizzare a Portogruaro il "Distretto culturale evoluto" - una</p>

sfida che veda protagonisti oltre che il Comune, gli esponenti di alcune delle maggiori Istituzioni ed Associazioni culturali dell'Area: Fondazione Musicale Santa Cecilia, Fondazione Santo Stefano, Fondazione Collegio Marconi, Associazione culturale Dimensione Cultura, Istituto Maritain, VeGal - volto a promuovere la Città come "cabina di regia" e "punto di riferimento" di una rete territoriale che effettui e condivida progetti di sviluppo culturale. Portogruaro attraverso tale progetto può svolgere un ruolo di leadership consolidandosi in una dimensione extra-locale.

3. Coinvolgere le Associazioni culturali nell'elaborazione dei programmi e delle produzioni culturali.
4. Sostenere le loro progettualità anche attraverso forme di partenariato e messa a disposizione di strumenti a supporto quali: formazione, opportunità di confronto, disponibilità di spazi adeguati anche a titolo gratuito.
5. Sostenere e promuovere l'attività del nuovo Teatro L. Russolo, come teatro della Città, un teatro per tutti in rete con le altre Associazioni teatrali e culturali cittadine.
6. Valorizzare l'attività e le iniziative della Fondazione Musicale S. Cecilia, in particolare per quanto riguarda l'"Estate Musicale"; ricercare un sempre maggiore collegamento della Fondazione con le realtà territoriali vicine e con l'associazionismo culturale in un rapporto di equilibrio e confronto;
7. Costruire rapporti stabili con Enti, imprese, organismi al fine di ottenere nuove risorse da destinare al settore culturale.
8. Organizzare, rilanciandone le finalità e la promozione, la manifestazione "La Fiera dei Bambini", quale iniziativa culturale e di conoscenza della storia del territorio, ricercando in esso sinergie, ma soprattutto elevando le potenzialità di attrazione attraverso la rete scolastica regionale.
9. Rafforzare l'offerta culturale integrata tra attività museali, espositive, spettacoli dal vivo anche valorizzando spazi urbani.
10. Rafforzare il ruolo del Museo della Città programmando iniziative atte allo studio della storia locale.
11. Sostenere le vocazioni moderne, come il cinema, la multimedialità, i nuovi linguaggi musicali ed istituire un Centro per i nuovi media con laboratori di arte digitale e applicazioni multimediali.
12. Mantenere la Galleria " Ai Molini" come luogo privilegiato di esposizione e di incontro con percorsi espositivi particolarmente dedicati a giovani artisti.
13. Verificare la possibilità in collaborazione con il Consorzio di Bonifica di istituire un museo della realtà contadina e delle idrovore.
14. Individuare presso l'area ex Perfosfati riqualificata, una struttura/luogo per i grandi eventi.
15. Continuare a lavorare affinché la "Portogruaro Campus", la nostra Università sia una opportunità per chi la frequenta ed

	<p>anche una risorsa per un territorio tra Veneto e Friuli, come incubatrice di idee e di progetti, in stretto collegamento con la realtà e con l'innovazione del mondo produttivo, sviluppando nuove proposte di master e di corsi di laurea.</p>
Indirizzo	Azioni
<i>Educare dentro e fuori la scuola</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Proseguire nell'esperienza amministrativa di " Portogruaro Città Educativa". 2. Mantenere l'offerta delle "proposte formative" rivolte alle Scuole primarie e secondarie, sia in modo strutturato che aperto alla progettazione partecipata con gli insegnanti. 3. Sviluppare la conoscenza dell'uso creativo di mezzi multimediali; lanciare il Video Festival quale concorso collegato a tutto le scuole del portogruarese su temi riguardanti la storia, le origini, l'ambiente del Veneto Orientale. 4. Rinnovare l'impegno assunto, attraverso la sottoscrizione del Patto per la Scuola con i Dirigenti scolastici, per sostenere la progettualità scolastica e condividere iniziative volte a: <ul style="list-style-type: none"> • trasmettere i valori e le regole, la solidarietà e lo spirito di appartenenza alla comunità locale, • partecipare, coordinare e dare visibilità alle manifestazioni della cultura locale, • costruire percorsi di educazione permanente in età adulta. 1. Promuovere interventi sinergici con le famiglie o Associazioni che, integrandosi con interventi scolastici, offrano ulteriori opportunità di socializzazione e formazione (ludoteche, laboratori pomeridiani, laboratori estivi, ecc). 2. Attrezzare gli edifici scolastici per migliorare e prolungare il "tempo scuola". 3. Per quanto di competenza continuare ad impegnarci per una scuola moderna, con servizi e strutture adeguate. Vogliamo dedicare la massima attenzione ai servizi collegati all'offerta scolastica, qualificando ulteriormente il già buon livello del servizio di refezione scolastica con l'aumento di prodotti di origine biologica compresi nelle diete. 4. Garantire il servizio di trasporto scolastico pur ricercando una sua strutturazione, tenendo conto della distribuzione territoriale dei vari plessi e della diversificazione degli orari di attività didattica. 5. Prevedere, sia per la mensa che per il trasporto scolastico esenzioni o riduzioni tariffarie sulla base della situazione economica delle famiglie. 6. Confermare, al fine di sostenere le famiglie che hanno figli studenti, la fornitura diretta dei libri di testo per le scuole elementari, i procedimenti relativi alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e all'assegnazione di borse di studio a studenti delle scuole secondarie. 7. Attivare, attraverso la programmazione di interventi concordati nella Scuola dell'infanzia primaria e secondaria di

	<p>primo grado progetti miranti a favorire l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri, l'apprendimento della lingua italiana, la valorizzazione delle culture.</p> <ol style="list-style-type: none"> 8. Avviare un progetto che offra agli studenti la possibilità di alloggio in casa di anziani soli ad un prezzo calmierato che si basi sull'aiuto reciproco; 9. Istituire ed accogliere nella sede della Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale la scuola di formazione degli Enti Locali, che sappia collegarsi al mondo della scuola e possa essere anche di supporto per i giovani nella preparazione ai concorsi pubblici.
Indirizzo	Azioni
<p><i>Sport come crescita formativa ed educativa</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Incentivare la pratica sportiva in tutte le fasce di età, in particolare dei giovanissimi e degli anziani come fattore di benessere e salute, ma anche veicolo di buone relazioni tra persone, sostenendola con impegno e risorse adeguate. 2. Dare lustro alle formazioni sportive che promuovono il nome della città fuori dai confini territoriali. 3. Mantenere tutte le manifestazioni sportive già avviate e volte a far conoscere e sperimentare le varie discipline sportive praticate nel territorio, per orientare le scelte dei giovanissimi. 4. Rilanciare il ruolo della Consulta comunale dello sport come luogo di proposte e di interazione con l'Amministrazione Comunale. 5. Realizzare una pista di atletica a servizio delle scuole superiori. 6. Rafforzare le manifestazioni di Open Sport e Giornata dello Sportivo. 7. Istituire gare intercomunali tra Scuole secondarie del territorio. 8. Mantenere le finali scolastiche provinciali di pentatlon e orienteering. 9. Intensificare le iniziative educative e culturali rivolte alle scuole cittadine, sui temi della lotta contro il doping, la violenza, per il rispetto delle regole.

11. PORTOGRUARO CITTÀ DEI GIOVANI

In questo contesto come Amministrazione intendiamo mettere al centro dell'attività politico-amministrativa la persona, il ruolo dei giovani sarà di primaria importanza, perché solamente le nuove generazioni potranno capire, interpretare e gestire le esigenze che in futuro la nostra città dovrà affrontare.

Per questo motivo crediamo che l'obiettivo principale sia rendere parte attiva e partecipe della città le giovani generazioni. Siamo convinti che il vero cambiamento passi solo attraverso una parola: apertura. Apertura verso giovani modi di pensare i bisogni del nostro territorio, apertura verso nuovi e giovani modi di intendere l'impegno pubblico.

Crediamo che in quest'ottica non basti intendere per "politiche giovanili" il reperimento di spazi adeguati o funzionali all'aggregazione, ma intendiamo per politiche giovanili tutte quelle proposte e conseguenti concrete azioni pensate per migliorare la vita dei giovani cittadini, politiche e azioni concrete che vadano incontro alle esigenze dei più giovani, dai ragazzi delle scuole superiori fino ai trentenni.

Riteniamo quanto mai utile, coerentemente con la situazione ed il quadro economico attuale, porre l'attenzione e sottolineare come prioritarie azioni volte al sostegno del lavoro e dello sviluppo.

La nuova Amministrazione intende impegnarsi per potenziare ed implementare quelle attività che sviluppino i percorsi scolastici, formativi ed universitari, fondamentali strumenti per crescere, entrare nel mondo del lavoro, sviluppare nuove idee per sé e per gli altri, fare impresa.

Indirizzo	Azioni
<i>Aiutare lo sviluppo di lavoro "qualificato" nel territorio.</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Aumentare il coinvolgimento e i momenti di reciproca conoscenza e confronto dei gruppi interessati, pensando a momenti di incontro anche all'interno del Polo Universitario o delle scuole superiori. Organizzare giornate ad hoc (ad esempio "giornata del lavoro") durante le quali gli imprenditori locali e dei territori vicini incontrino gli studenti ed i giovani del portogruarese, che possano diventare momenti di possibile scambio di curricula e conoscenze.2. Favorire momenti di incontro e scambio di buone prassi tra i giovani imprenditori locali. Organizzare momenti di incontro e di informazione con i sindacati, in primis con i referenti giovani delle OO.SS. Incontri volti anche a capire e conoscere quali siano i vari attori del territorio e a capire quali possono essere le migliori strategie e forme di coinvolgimento dell'amministrazione locale.3. Ampliare e potenziare, nell'ambito di POLINS (riferita allo sviluppo dell'area ex ENI) la positiva esperienza delle "Minerviadi" e istituzione di una scuola di perfezionamento in innovazione aziendale.4. Organizzare corsi di alta formazione, finanziati anche attraverso programmi europei (pensiamo per questa programmazione, fino al 2013 a: "Youth in action", "Citizens for Europe", o a programmi e bandi regionali): giornate per educare i giovani e informarli circa le possibilità che hanno come cittadini europei. Corsi di progettazione comunitaria, o di alta formazione in altro senso pensati previa mirata

	raccolta delle esigenze dei giovani laureati e non del portogruarese, cercando collaborazioni e sinergie con centri studi e scuole che operano nel territorio.
Indirizzo	Azioni
<i>Favorire la partecipazione alla vita pubblica dei giovani. Dare ai giovani nuovi spazi di azione e nuovi stimoli per la crescita di cittadini responsabili.</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Istituire il Consiglio Comunale dei Giovani. E' un organo democratico di rappresentanza di tutti i giovani tra i 15 e i 25 anni, autonomamente istituito dal Comune. Esso promuove la partecipazione dei giovani alla vita sociale, politica e culturale del paese, allo scopo di favorire la libera espressione dal loro punto di vista. Il Consiglio Comunale dei Giovani può avere a disposizione un budget che autonomamente gestisce per realizzare e portare avanti progetti dedicati ai giovani, che poi vengono presentati e rendicontati alla Giunta e al Consiglio. <p>Finalità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. promuovere la partecipazione dei giovani alla vita politica e amministrativa locale; 2. facilitare la conoscenza, da parte dei giovani, dell'attività e delle funzioni dell'ente locale; 3. promuovere l'informazione rivolta ai giovani; 4. elaborare progetti coordinati da realizzare in collaborazione con gli analoghi organismi istituiti in altri comuni; 5. seguire l'attuazione dei programmi e degli interventi rivolti ai giovani in ambito locale. <ol style="list-style-type: none"> 2. Favorire quelle attività incisive sia dal punto di vista qualitativo, che in chiave sociale ("Progetto giovani idee in Porto" "Spaziosamente Giovani") che possano essere sviluppate in autonomia, creatività e fantasia, direttamente dai giovani coinvolti e interessati. 3. Potenziare lo strumento rappresentato dagli "animatori" (di strada e non) al fine di poter "includere" e rendere "protagonisti attivi" un maggior numero di giovani oggi non coinvolti.
Indirizzo	Azioni
<i>Aumentare i servizi, gli spazi e i tempi di aggregazione, di divertimento, di animazione culturale per i giovani</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aumentare l'orario di apertura di "<i>Spaziosamente giovani</i>" e implementare le attività interne gestite direttamente dai ragazzi che lo frequentano. 2. Istituire una "<i>tessera giovani</i>" che dà diritto a sconti su spese a fini culturali e acquisti in attività commerciali convenzionate, e che promuova attività culturali adeguate ai giovani. 3. Essendo Portogruaro caratterizzata dalla prestigiosa Fondazione Musicale Santa Cecilia, dal Festival della musica da camera e da altre importanti realtà musicali che hanno saputo coinvolgere e appassionare giovani (e non solo), istituire un concorso di composizione di testi e musica al fine di promuovere e valorizzare la creatività dei giovani.

	<ol style="list-style-type: none"> 4. Sviluppo degli spazi dedicati ai giovani (ad es. per concerti, e/o altre manifestazioni) nell'ambito del progetto relativo all'area ex Perfosfati. 5. Creazione di un'associazione/ente che proponga e coordini le attività giovanili nel nuovo teatro comunale (es.: attività teatrali e musicali). 6. Diffusione e promozione da parte del Comune (tramite sito, giornale informativo e, se possibile, anche con la strutturazione di un luogo concreto di riferimento) dell'elenco delle associazioni sportive attive nel territorio e delle loro proposte al fine di favorire i giovani nella scelta delle loro attività.
Indirizzo	Azioni
<i>Fare crescere Portogruaro come città universitaria e di alta formazione</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. sviluppare le azioni finalizzate a rendere Portogruaro sempre di più una "cittadina" universitaria, anche attraverso l'ampliamento delle attività di settore promosse dalla Fondazione Collegio Marconi. 2. Creare in una biblioteca adeguata un'aula multimediale per la sede universitaria cittadina, che diventi punto di riferimento anche per i comuni vicini.

12. SICUREZZA - LEGALITA' - REGOLE CONDIVISE: VALORI FONDANTI

Attuare una politica della sicurezza significa agire concretamente in termini organici e programmati su molteplici direttrici consapevoli dell'importanza, anche in questo delicato ambito, della prevenzione e dell'opera di educazione.

Con chiarezza vogliamo affermare che il Comune di Portogruaro deve dotarsi di regole chiare e precise, comprensibili e perciò semplici da rispettare, e che quindi le sanzioni per chi viola tali regole, devono essere certe.

Ci impegniamo quindi a dare impulso a tutte quelle attività riguardanti la sicurezza della circolazione stradale, l'educazione alla legalità, gli episodi e le situazioni di degrado ambientale, ecc. nella convinzione dell'importanza che assume non solo la sicurezza del territorio in sé ma anche la percezione di sicurezza che in questo modo si infonde nella comunità.

Risulta indispensabile una riorganizzazione della Polizia Locale, che porti ad una maggiore e più capillare presenza sul territorio impostata e vissuta soprattutto in chiave di prevenzione, e verranno intensificate e potenziate le attività rivolte all'educazione stradale per ogni categoria di utenza ma con particolare riguardo in termini formativi ai minori. Vogliamo potenziare servizi ed iniziative quali la Polizia di prossimità; le attività di controllo e repressione dell'attività commerciale abusiva; gli interventi di carattere preventivo posti in essere nei luoghi di aggregazione quali impianti sportivi, discoteche, ecc.

Ma più in generale intendiamo agire affinché vengano create le migliori condizioni possibili per l'azione delle Forze dell'ordine, per il loro coordinamento, per una presenza ed un'attività nel nostro territorio che siano realmente fonte e motivo di sicurezza per la cittadinanza.

La completa realizzazione della Cittadella della Sicurezza doterà le Forze dell'ordine di nuove e adeguate strutture logistiche.

Proprio con le Forze dell'ordine intendiamo confermare una prassi di costante confronto e fattiva collaborazione, finalizzate ad una maggior efficacia per quanto riguarda il controllo del territorio.

Si ricercherà la collaborazione dei Comuni limitrofi al fine di realizzare un distretto di polizia territoriale omogeneo con compiti operativi.

Il Comune di Portogruaro, che fa parte del Distretto di Protezione Civile che comprende gli undici Comuni del Mandamento, si è dotato di un Piano Comunale di Protezione Civile per l'espletamento di attività ed iniziative finalizzate alla previsione e prevenzione delle diverse situazioni di rischio (idraulico, sismico, industriale ...) nonché a fronteggiare all'occorrenza eventi calamitosi.

Intendiamo, in questo contesto, potenziare il ruolo e le funzioni della Protezione Civile con particolare riferimento ai rischi idrogeologici del territorio.

Indirizzo	Azioni
Potenziare e qualificare i servizi della Polizia Locale	<ol style="list-style-type: none">1. Ridefinire ruolo e attività della PL privilegiando una maggiore presenza ed un maggior controllo del territorio (commercio, abusivismo e contraffazione, controlli edilizi e ambientali, polizia di prossimità, sicurezza stradale, presidi mobili, ecc.).2. Definire le attività di vigilanza ambientale antidegrado.3. Aumentare la presenza dei vigili nelle frazioni e nei quartieri.4. Potenziare e riorganizzare la Polizia Locale tenendo conto anche della nuova forma associata – separando le carriere amministrative da quelle operative volte alla sicurezza dei

	<p>cittadini.</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. Potenziare i servizi svolti in orari serale e notturno anche al fine di prevenire fenomeni di micro delinquenza e migliorare le azioni di controllo della città. 6. Potenziare il servizio di videosorveglianza quale strumento di deterrenza verso azioni di microcriminalità. 7. Installazione di nuovi dissuasori e misuratori della velocità agli accessi dei centri abitati o in aree a rischio 8. Favorire e potenziare la complementarietà e l'integrazione con le altre forze dell'ordine anche per specifiche problematiche settoriali o territoriali.
Indirizzo	Azioni
<i>Educazione, informazione, coinvolgimento come prevenzione</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Potenziare le attività e le iniziative di educazione civica, stradale e di educazione alla legalità nelle scuole in collaborazione con le istituzioni scolastiche stesse. 2. Strutturare servizi quali un numero verde antitruffa (che consenta a ogni cittadino di verificare in tempo reale l'identità di chi si presenta come impiegato di enti pubblici o privati), un servizio di accompagnamento (in collaborazione con associazioni di volontariato) per gli anziani presso banche e uffici postali, ecc. 3. Incentivare lo sviluppo di un "volontariato civico" che coinvolga i pensionati, ma non solo, nella strutturazione di una rete della sicurezza (nonni vigile, nonni parco, nonni piazza, ecc.).
Indirizzo	Azioni
<i>Servizi Giudiziari e Forze dell'Ordine, presenza indispensabile per il territorio</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Contrastare ogni ipotesi di ridimensionamento o trasferimento del Tribunale di Portogruaro ed anzi razionalizzare e potenziare i servizi della Giustizia (tribunale e Giudice di Pace) prevedendo la loro collocazione in un'unica e più funzionale sede. 2. Completare il progetto Cittadella della Sicurezza realizzando nell'area ex Perfosfati le nuove caserme per Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizia Stradale. 3. Attuare forme di collaborazione continuative con i corpi di Polizia Municipale dei Comuni limitrofi al fine di realizzare nel tempo un distretto di polizia territoriale. 4. Attraverso un collegamento con gli altri comuni del territorio, nel rispetto del vigente regolamento comunale, ed attraverso interventi immediati e mirati delle Forze dell'Ordine, eliminare il fenomeno dell'occupazione illegale di suolo pubblico ed i conseguenti disagi alla popolazione residente.

13. DALL'IMMIGRAZIONE ALL'INTEGRAZIONE: UN FENOMENO ED UN OBIETTIVO CON I QUALI CONFRONTARSI

L'immigrazione è oggi più di ieri un fenomeno diffuso che coinvolge l'intero occidente europeo, un fenomeno non eludibile che risponde da un lato a legittime speranze di donne e uomini che provenienti da Paesi meno fortunati del nostro, dall'altro risponde ad una serie di esigenze della nostra società (basti pensare al fenomeno delle "badanti" ed a certe tipologie professionali dove risulta particolarmente difficile reperire forza lavoro locale). La nostra, piaccia o non piaccia, sta diventando una società multietnica: con questa realtà dobbiamo e vogliamo confrontarci.

Se a livello nazionale ed europeo servono attività di contrasto all'immigrazione illegale ed una politica di collaborazione con i Paesi d'origine, riteniamo che a livello locale il fenomeno possa essere governato solo ed esclusivamente con una politica seria di integrazione della quale deve farsi carico, soprattutto a livello locale, l'intera comunità. Il lavoro, la casa, la scolarizzazione, l'accesso ai servizi sono le principali problematiche da affrontare positivamente, operando per l'inserimento sociale degli immigrati e quindi agendo per l'integrazione e non per l'esclusione.

I servizi quali lo Sportello Abramo, lo Sportello Donne Immigrate, lo Sportello Casa, sono esperienze che hanno permesso di evitare a Portogruaro situazioni di forte contrasto, che invece hanno caratterizzato altre realtà. Intendiamo quindi confermare tali servizi anche in accordo con gli altri Comuni del territorio.

La multietnicità può essere fonte di timore o di insicurezza oppure può essere un'occasione sociale, culturale, economica per noi e per il nostro futuro: sta a noi scegliere.

Integrazione significa anche rispetto delle leggi e delle regole da parte di tutti, integrazione significa però anche non avere la pretesa di annullare le culture di cui gli immigrati sono portatori, ma anche reciprocamente che gli immigrati capiscano la nostra cultura.

In questo contesto appare di grande importanza e significato la costituzione in Portogruaro di molte associazioni che raggruppano e rappresentano i gruppi etnici di immigrati maggiormente presenti. Ad esse intendiamo continuare a rapportarci perché convinti della loro importanza sia in termini di integrazione, sia in termini di tramite tra singoli cittadini stranieri e servizi pubblici e/o privati, sia anche in termini di sicurezza per l'opera di mediazione, indirizzo e controllo che le stesse possono svolgere nei confronti dei loro aderenti e dei nuovi immigrati che giungono a Portogruaro.

L'obiettivo è quello di rendere trasparente il fenomeno dell'immigrazione, reprimendo innanzi tutto l'illegalità dando regole civiche precise e favorendo processi di inclusione giuridica, sociale, lavorativa, che coinvolgano la cittadinanza e superino preclusioni verso la diversità.

Indirizzo	Azioni
Informazione come base per un'effettiva integrazione	<ol style="list-style-type: none"><li data-bbox="523 1697 1401 1839">1. Rendere fruibili per tutti gli stranieri i servizi ordinari oltre a quelli a loro dedicati attraverso una diffusa opera di informazione (opuscoli, materiale illustrativo, attività di indirizzo, ecc.), servizi di interpretariato e di orientamento.<li data-bbox="523 1850 1401 1982">2. Potenziare servizi come lo Sportello Abramo, lo Sportello Donne Immigrate, lo Sportello Casa, ecc., esperienze che intendiamo sviluppare anche in accordo con gli altri Comuni del territorio.

Indirizzo	Azioni
<i>Avvicinare e far conoscere culture e tradizioni diverse</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Favorire le attività di mediazione linguistico-culturale sia in ambito scolastico (minori) che extra scolastico (adulti); potenziare l'attivazione dei corsi di lingua e di formazione professionale per stranieri 2. Favorire percorsi di partecipazione alla vita della città, strutturando momenti ed iniziative di scambio e di incontro con le comunità di stranieri attraverso incontri, conferenze, mostre e attività specifiche; prevedere corsi di educazione civica sull'ordinamento della società italiana 3. Avvicinare culture e tradizioni diverse nei vari quartieri e frazioni anche attraverso l'individuazione di soggetti e di punti di riferimento e di mediazione 4. Favorire la conoscenza delle culture straniere presenti nel territorio strutturando iniziative quali un "festival delle culture" e simili in grado di valorizzare i vari aspetti (musica, danza, folclore, ecc.) che le caratterizzano
Indirizzo	Azioni
<i>Associazioni come interlocutore e mediatore</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dialogare, interagire e responsabilizzare le associazioni che raggruppano e rappresentano le comunità di immigrati presenti nel territorio; favorire la costituzione di nuove associazioni, rapportarsi con esse per l'opera di mediazione, indirizzo e controllo che le stesse possono svolgere nei confronti dei loro aderenti e dei nuovi immigrati che giungono a Portogruaro. 2. Istituire una Consulta comunale delle associazioni di immigrati.
Indirizzo	Azioni
<i>Creare e favorire condizioni di vita dignitose, nel rispetto di regole condivise</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Favorire i ricongiungimenti familiari e la frequenza scolastica degli alunni stranieri. 2. Strutturare una rete tra soggetti pubblici e privati finalizzata a garantire occasioni di lavoro e di alloggio dignitose e legali. 3. Individuare e contrastare in collaborazione e rapporto con Prefettura, Questura e Forze dell'Ordine le situazioni di illegalità nel territorio.

14. COOPERAZIONE - RAPPORTI INTERNAZIONALI - UNA CULTURA DI PACE: NESSUNA COMUNITÀ È UN'ISOLA

Portogruaro è crocevia e città cerniera tra Regioni a forte connotazione europea come il Friuli, in particolare con la città di Pordenone, con la quale vi è uno stretto senso di vicinanza, ed altre ad Est come la Croazia e la Slovenia; ma anche a nord con l'Austria con la quale già si stanno ricercando forme di collaborazione.

Questa realtà può costituire un volano per un progresso sia sul piano culturale che su quello sociale ed economico, può alimentare la fiducia delle nostre genti in un futuro migliore.

La nuova Amministrazione vuole proseguire con le iniziative di cooperazione internazionale avviate in questi anni.

L'intento è quello di sviluppare la reciproca conoscenza con le comunità di altri Paesi, attuando progetti concreti per la soluzione di bisogni primari.

Vogliamo cogliere in pieno questa opportunità a partire dal mantenimento del sostegno dell'Agenzia della Democrazia locale di Verteneglio con l'obiettivo di verificare altre possibilità di partenariato o gemellaggio con realtà cittadine del nord e dell'Est europeo. Si metteranno a punto, insieme con il Comitato cittadino del Gemellaggio, con il GAL (Gruppo di Azione Locale) con l'ALDA (Associazione delle Agenzie della Democrazia Locale) con l'AICCRE (Associazione Italiana del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa), progetti mirati per educare alla cittadinanza europea, alla cooperazione internazionale.

In un contesto di "apertura" al mondo si inserisce anche un valore che riteniamo riguardi tutte le persone: la promozione di una cultura di pace. Troppo spesso si pensa alla pace come ad una esigenza lontana dal nostro "vivere". Una cultura di pace è per noi un modo di essere e di sentire. Promuovere e sensibilizzare nella cittadinanza una cultura di pace significa per noi costruire un mondo senza barriere.

Indirizzo	Azioni
<p><i>Evidenziare la dimensione europea di Portogruaro</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Educare la cittadinanza al senso di appartenenza ad un contesto sociale più vasto, in primis europeo, quindi mediterraneo e mondiale, dove vivono popoli diversi per lingue, usi costumi religioni, in parte presenti anche nel nostro territorio attraverso gli immigrati. 2. Ricercare e utilizzare tutte le opportunità e le provvidenze che l'Europa rende disponibili nei vari Settori. 3. Coinvolgere in un'ottica europea ed internazionale le categorie costitutive il tessuto sociale e culturale cittadino. 4. Mantenere e potenziare i rapporti già esistenti con le Città gemellate europee di Marmande e di Eja de los Caballeros, i rapporti con la città di Grodzisk Mazowwiecki e l'ADL di Verteneglio. Vogliamo inoltre rilanciare nuovi contatti e nuovi partners con altre realtà per la conoscenza reciproca di ambienti, persone ed Istituzioni, in particolare con Austria, Slovenia, Croazia, realtà vicine, con le quali ricercare anche nuovi gemellaggi. 5. Avviare in modo organico con i partners oltre agli scambi culturali e sociali ed ambientali, anche scambi turistici ed economici. 6. Confrontare e diffondere le buone pratiche in uso nelle varie

	<p>aree geografiche per risolvere problemi simili.</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Favorire collegamenti tra le Scuole delle Città coinvolte promuovendo progetti per gli studenti mirati a sviluppare la consapevolezza di appartenere ad uno spazio ed una civiltà comune. 8. Dare visibilità alle diverse culture europee presenti nel nostro territorio cittadino, ricercare e far emergere valori condivisi per aumentare la reciproca comprensione e la pacifica convivenza. 9. Divenire Sede permanente di eventi europei (culturali – turistici – convegnistici).
Indirizzo	Azioni
<i>Sviluppare la cooperazione internazionale</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mantenere gli impegni con l'Associazione culturale Giovanni Lorenzin Onlus e con le altre Associazioni che a Portogruaro e nel Veneto sviluppano progetti di cooperazione 2. Mantenere i contatti con gli operatori umanitari portogruaresi che prestano la loro opera in Paesi del sud del mondo. 3. Partecipare a progetti di solidarietà internazionali sia per dare risposte immediate in caso di calamità, ma anche strutturali o di istruzione in Paesi in via di sviluppo. 4. Partecipare a progetti che mirino a ricostruire o conservare il patrimonio culturale di civiltà in pericolo di decadenza; 5. Sostenere programmi di educazione a distanza.
Indirizzo	Azioni
<i>Promuovere una cultura di pace</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzare corsi di formazione, convegni e programmi educativi, anche con le scuole, sui temi della pace, dei diritti umani, del rispetto delle differenze; 2. Sostenere forme di solidarietà nei confronti delle popolazioni vittime di conflitti. 3. Coordinare a livello di Veneto Orientale iniziative di pace in occasione della giornata del 10 dicembre.

15. BILANCIO ED EQUITA' FISCALE: UN COMUNE VIRTUOSO

A fronte di una drastica riduzione dei trasferimenti statali, il rigore ed il controllo nelle politiche di Bilancio necessitano di competenze tecniche e politiche che richiedono una grande capacità.

Il Bilancio del Comune di Portogruaro è un Bilancio sano, gestito con rigore e attenzione.

Grazie a questo equilibrio tra entrate ed uscite, al fine di non bloccare gli investimenti e danneggiare i cittadini la scelta di andare oltre il Patto di Stabilità, è stata una conseguenza obbligatoria e legittima, assunta in analogia da molti altri Comuni.

Ribadiamo l'auspicio che le attuali norme nazionali sul Patto di Stabilità vengano riviste, perché bloccare gli investimenti pubblici significa bloccare l'economia. Siamo convinti che per avviare una reale federalismo fiscale è necessario dare ai Comuni autonomia e possibilità di incidere sulla realtà territoriale.

Nonostante i tagli finanziari nazionali il Comune di Portogruaro è riuscito comunque a mantenere sostanzialmente invariati i tributi e le tariffe.

La nuova Amministrazione vuole proseguire con la stessa logica di utilizzo virtuoso delle risorse, di controllo di tutta la gestione dei servizi e delle attività dell'Ente, di verifica degli equilibri di Bilancio, di monitoraggio dell'andamento delle entrate e delle spese.

In ogni caso, per far fronte a previsioni di spesa obbligatoriamente tagliate e ridotte, è necessario individuare tutte le iniziative volte a reperire fondi comunitari, statali, regionali e provinciali.

E' necessario ripensare alle fonti di investimento, introducendo tutti i possibili rapporti, consentiti dalle leggi vigenti, di collaborazione tra pubblico e privato.

Riteniamo inoltre debba proseguire l'alienazione di beni comunali non più utili.

Dati pubblici resi noti recentemente, collocano il reddito medio familiare pro-capite dei contribuenti di Portogruaro al 3° posto dei Comuni della Provincia di Venezia. Ciò impone, proprio in un momento di grave crisi economica e di forte disomogeneità sociale, una politica tariffaria più equa e favorevole con la finalità di sostenere le famiglie meno abbienti.

Attraverso apposito regolamento è possibile differenziare le tariffe dei servizi pubblici (gas, energia, rifiuti, acqua, mense, trasporti) a favore delle fasce di reddito più basse.

Intendiamo proporre una sorta di impegno solidaristico di chi ha un po' di più verso chi ha di meno per continuare ad offrire un'alta qualità di servizi.

Intendiamo continuare ad attuare una metodologia di controllo tecnico – contabile anche sulle società partecipate, monitorando la situazione economico - patrimoniale delle aziende, con particolare riferimento a quelle che erogano servizi ai cittadini.

Equità significa infine una decisa, doverosa e giusta lotta all'evasione fiscale, consapevoli che con "furbizie", con "deroghe" e con stratagemmi fiscali non si costruisce una comunità coesa.

16. UN “COMUNE AMICO”: TEMPI RAPIDI – LA GARANZIA DI RISPOSTE CERTE – UFFICI DECENTRATI E VICINI AI CITTADINI

Il Comune di Portogruaro esprime un rendimento tecnico – amministrativo positivo, con punte di qualità e di operosità che ci vengono invidiate da tante altre Amministrazioni. Grazie a questi risultati ora è possibile introdurre forti elementi di innovazione e cambiamento nell’organizzazione comunale.

Per la nuova Amministrazione questo significa lavorare per:

- Un Comune “*amico dei cittadini*”, organizzato per rispondere a domande sempre più differenziate, con una struttura semplificata, più agile e aperta;
- Un Comune efficiente, che gestisca di meno e programmi e controlli di più;
- Un Comune che verifica sistematicamente la qualità dei servizi, monitorando il territorio, incrociando dati, notizie, rapporti, mettendo in rete tutte le conoscenze;
- Un Comune moderno, potenziato nelle tecnologie informatiche, nella formazione, nelle modalità e capacità di rapportarsi ai Cittadini;
- Un Comune che lavori per progetti, senza rigidità, con una squadra direttiva coesa e coordinata;
- Un Comune che sappia proporre aggregazioni con altri Comuni ed Enti, per ricercare economie di scala, per aumentare il livello delle professionalità e conoscenze;
- Un Comune che punti al decentramento di servizi front-office nel territorio in particolare nelle località più popolate;
- Un Comune dove si individui in ogni momento competenze e professionalità

Intendiamo proseguire con l’esperienza del Difensore Civico, che ha dato buoni risultati nello scorso mandato.

Accanto alle innovazioni organizzative, si ritiene prioritario darsi un obiettivo di mandato: nuovi uffici comunali.

Raggruppare le attuali cinque sedi in una unica struttura, per ridurre i costi ed offrire ai cittadini un unico riferimento logistico.

Indirizzo	Azioni
Progetto “Comune Amico”	<ol style="list-style-type: none">1. potenziare i servizi front – office/sportello URP, rafforzando il rapporto cittadini – servizi, decentrando alcuni uffici comunali nel territorio in <u>almeno tre realtà</u> (zona ovest – zona est – zona Viale Trieste) utilizzando per sede immobili comunali o in convenzione, dove i cittadini potranno ricevere prime informazioni sulle attività comunale e sulle loro pratiche.2. Istituire un ufficio “<u>Suggerimenti e proposte: dillo al Sindaco</u>” uno sportello che avrà funzioni diverse da quelle dell’URP, finalizzato a raccogliere segnalazioni, suggerimenti, proposte con la certezza che ogni osservazione sarà ascoltata, ogni segnalazione vagliata.3. Attivare un <u>assessorato per i rapporti con i cittadini</u>, che raccolga reclami, disagi, richieste che possono emergere nell’accesso ai servizi per favorire la soluzione dei problemi o delle esigenze manifestate.

	<ol style="list-style-type: none"> 4. Realizzare una nuova carta dei servizi, costruita sulle esigenze immediate di ciascun cittadino. 5. Effettuare regolarmente questionari su tutti i servizi erogati, al fine di verificare la corrispondenza degli stessi, la qualità, il gradimento dei cittadini.
Indirizzo	Azioni
<i>Una struttura qualificata – tanti servizi innovativi</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. I tempi per ciascun provvedimento dovranno essere ridotti attraverso apposito regolamento. 2. Ogni cittadino dovrà sempre e comunque avere risposte a qualsiasi istanza. Il mancato riscontro alle istanze entro i termini stabiliti, costituirà elemento negativo di valutazione dei dipendenti. 3. Attraverso apposito regolamento si potrà risarcire i cittadini che subiscono ritardi immotivati nei loro procedimenti o richieste. 4. Dovrà risultare obbligatorio il raccordo tra gli uffici per evitare richieste o perdite di tempo inutili. 5. Potenziare il controllo di gestione monitorando tutte le attività comunali e valorizzando l'impegno e le capacità individuali. 6. Approvare un regolamento di organizzazione che snellisca le strutture e le procedure. 7. Promuovere la formazione continua dei dipendenti con particolare riguardo alle capacità di essere "rispettosi efficienti e disponibili" nei confronti dei cittadini.
Indirizzo	Azioni
<i>Una nuova sede - un accesso unico</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attraverso il reperimento di risorse pubbliche o attraverso forme di finanziamento che mettano in relazione pubblico e privato, si prevede di unificare gli Uffici Comunali in una sola sede, per offrire ai cittadini accessi più facili e veloci.
Indirizzo	Azioni
<i>Servizi territoriali intercomunali</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Si prevede la creazione di un centro – una aggregazione intercomunale del Veneto Orientale – gestita anche esternamente a livello di associazione o consorzio, di servizi territoriali per attività interne (Ufficio Personale – contenzioso – informatica) per ridurre i costi, estendere le conoscenze – mettere in rete la qualità. 2. In particolare con il Comune di Concordia Sagittaria viene rilanciata l'idea di unificare alcuni servizi e alcune progettualità in ambito tecnico - amministrativo.
Indirizzo	Azioni
<i>Progetto manutenzioni e decoro urbano</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Comune di Portogruaro è come un grande condominio che necessita costantemente di manutenzione ordinaria, straordinaria e di piccoli interventi di ripristino. <p>Risulta necessario potenziare il servizio manutentivo attraverso un vero e proprio "sportello manutenzioni" e quindi un rapporto diretto cittadino/scuole/Fnti con l'ufficio manutenzioni e le squadre onerari ma</p>

	<p>è altresì necessario razionalizzare le risorse e rendere tempestivi gli interventi.</p> <p>Migliorare le condizioni di decoro e di vivibilità, significa anche cambiare abitudini e comportamenti.</p> <p>Si tratta quindi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • investire su campagne educative e informative per promuovere comportamenti virtuosi; • monitorare gli spazi pubblici più a rischio di degrado; • effettuare periodiche conferenze di servizio per evitare rimbalzi di competenze tra Enti; • fare di Portogruaro una città orgogliosamente pulita e ordinata anche attraverso la repressione di comportamenti incivili e di atti vandalici.
Indirizzo	Azioni
Progetto certificazione di qualità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Comune di Portogruaro, per il suo grado di efficienza dei servizi, può operare per ottenere la certificazione di qualità. Ciò permetterà anche ai servizi più in difficoltà di fare un percorso di conoscenza, di formazione e qualificazione.
Indirizzo	Azioni
Un giorno: orario continuato per tutti	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'idea è quella di individuare un giorno es.: (il mercoledì) nel quale tutti gli Enti ed i servizi di interesse pubblico presenti nel territorio comunale siano aperti negli stessi orari, mattina e pomeriggio e possibilmente senza pausa; ciò per facilitare l'accesso degli utenti e delle fasce più deboli.

CONCLUSIONI

Dall'esperienza maturata nel corso di questi anni si vuole proseguire con rinnovato impegno per affrontare con concretezza e decisione nuove sfide.

L'obiettivo principale sarà del rilancio e la crescita della città, la realizzazione di una città solidale e dei diritti.

Per questo intendiamo perseguire con convinzione le scelte strategiche individuate e portare a compimento le opere già avviate, progettare e costruire qualcosa di nuovo, ma, soprattutto, essere al "servizio" dei cittadini, essere disponibili all'ascolto e a ricercare soluzione anche ai problemi più semplici della comunità.

Ciascun cittadino, nessuno escluso, sarà per l'amministrazione un referente.

Confermiamo le modalità gestionali che sono state e saranno alla base della nostra attività amministrativa:

- Coerenza
- Collegialità
- Impegno
- Rispetto reciproco
- Responsabilità
- Spirito di servizio

Con impegno intendiamo lavorare affinché Portogruaro sia sempre di più una città per la quale vale la pena spendersi, nella quale vale la pena vivere.